

# **RELAZIONE TRIMESTRALE** **AL 30 SETTEMBRE 2007**

# INDICE

<b>RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2007</b>	<b>1</b>
<b>Struttura semplificata del Gruppo al 30 settembre 2007</b>	<b>2</b>
Eventi di rilievo	<b>3</b>
Dati significativi - Focus sui risultati	<b>4</b>
Andamento e risultati del Gruppo nel terzo trimestre	<b>7</b>
Andamento del mercato energetico italiano	<b>9</b>
Quadro normativo di riferimento	<b>12</b>
Andamento dei settori	<b>14</b>
- Energia elettrica	<b>14</b>
- Idrocarburi	<b>16</b>
- Corporate	<b>18</b>
- Altre attività in portafoglio	<b>18</b>
<b>SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2007</b>	<b>19</b>
Stato patrimoniale	<b>20</b>
Conto economico	<b>21</b>
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	<b>22</b>
Variazione del patrimonio netto consolidato	<b>23</b>
<b>Note illustrative alla Relazione Trimestrale consolidata al 30 settembre 2007</b>	<b>24</b>
Gestione dei rischi	<b>26</b>
Note alle poste dello stato patrimoniale	<b>36</b>
Indebitamento finanziario netto	<b>45</b>
Note alle poste di conto economico	<b>46</b>
<b>Altre informazioni</b>	<b>53</b>
- Impegni e rischi potenziali	<b>53</b>
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	<b>57</b>
- Eventi e operazioni significative non ricorrenti	<b>60</b>
- Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	<b>60</b>
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	<b>61</b>
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2007	<b>62</b>
<b>Area di consolidamento al 30 settembre 2007</b>	<b>63</b>

# **RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2007**

## STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 30.09.2007



### Energia

### Altre attività

**Asset Elettrici**

**Asset Idrocarburi**

**Energy Management/  
Gas Supply  
& Logistics**

**Marketing  
& Commerciale**

**IWH<sup>(2)</sup>**  
Acqua

### EDISON Spa<sup>(1)</sup>

■ **Edison Energie Speciali**  
Produzione energia elettrica

■ **Edison International**  
Esplorazione e produzione idrocarburi

■ **Edison Trading**  
Energy management

■ **Edison Energia**  
Vendita energia e gas

■ **Edipower<sup>(2)</sup>**  
Produzione energia elettrica

■ **Edison Stoccaggio**  
Stoccaggio gas

■ **Edison DG**  
Distribuzione gas

■ Filiera elettrica

■ Filiera idrocarburi

<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

## EVENTI DI RILIEVO

### Sviluppo attività

#### Edison: joint venture con Hellenic Petroleum in Grecia

In data 11 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Edison Spa ha autorizzato la firma di un *Memorandum of Agreement* tra Edison ed Hellenic Petroleum, il principale operatore del settore idrocarburi in Grecia, per la costituzione di una joint venture paritetica nel settore elettrico in Grecia.

Hellenic Petroleum conferirà nella nuova joint venture la propria controllata T-Power, che gestisce una centrale a ciclo combinato alimentata a gas metano da 390 MW già operativa a Thessaloniki; Edison conferirà la propria partecipazione (65%) nel progetto per una centrale a ciclo combinato da 420 MW che sta sviluppando a Thisvi, nella Grecia centrale, e il progetto in fase di studio per la realizzazione di una centrale a carbone da 600 MW nell'area portuale industriale di Astakos, nella regione greca di Etoloakarnania.

La joint venture ha come obiettivo di realizzare una capacità produttiva di oltre 1.400 MW (di cui 390 MW già in esercizio), raggiungendo una quota di produzione pari a circa il 12% del mercato greco.

#### Edison: accordo intergovernativo per lo sviluppo del corridoio di transito del gas Turchia-Grecia-Italia

In data 26 luglio 2007 è stato firmato a Roma dal Ministro dello sviluppo economico italiano, dal Ministro per lo sviluppo greco e dal Ministro dell'energia e delle risorse naturali turco l'Accordo Intergovernativo per lo sviluppo di un sistema di gasdotti per l'importazione di gas naturale dal Caspio e dal Medio Oriente, aree nelle quali si trova oltre il 20% delle riserve mondiali (30.000 miliardi di metri cubi di gas), attraverso la Turchia e la Grecia.

Con questo atto formale, i tre governi riconoscono quindi il valore strategico del corridoio di transito del gas e si impegnano a supportare l'attività dei soggetti industriali coinvolti nella realizzazione delle infrastrutture (l'italiana Edison, le greche Depa e Desfa, e la turca Botas), al fine di accelerarne i tempi di realizzazione e favorirne l'entrata in esercizio entro il 2012. In particolare, l'Accordo definisce i compiti e le responsabilità dei soggetti industriali coinvolti, identifica le modalità per la finalizzazione degli accordi per il transito del gas in Turchia e costituisce un comitato di coordinamento intergovernativo con il compito specifico di monitorare e facilitare la realizzazione delle diverse tratte del corridoio Turchia-Grecia-Italia.

### Altri eventi di rilievo

#### Edison: esercitate le opzioni put & call in Edipower

In data 16 luglio 2007 Edison Spa ha esercitato le opzioni call su azioni Edipower nei confronti dei soci finanziari Interbanca Spa e Albojo (100% The Royal Bank of Scotland) per l'acquisto di complessive n. 72.065.000 azioni pari al 5% del capitale sociale, come previsto dagli accordi sottoscritti nel 2002 e nel 2003. Il trasferimento delle azioni è stato effettuato il 31 luglio 2007.

Edison ha inoltre ricevuto comunicazione dell'esercizio da parte di Unicredit Spa della opzione put avente ad oggetto la vendita ad Edison Spa di complessive n. 72.065.000 azioni Edipower pari al 5% del capitale sociale. Il trasferimento delle azioni è previsto a fine gennaio 2008.

L'esborso totale dell'operazione sarà di circa 265 milioni di euro. Effettuati i trasferimenti Edison salirà dal 40% al 50% del capitale sociale di Edipower.

## DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

### Gruppo Edison

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
8.523	Ricavi di vendita	5.914	6.231	(5,1%)	1.862	1.965	(5,2%)
1.536	Margine operativo lordo	1.270	1.219	4,2%	366	445	(17,7%)
18,0%	% sui Ricavi di vendita	21,5%	19,6%		19,7%	22,6%	
752	Risultato operativo	746	694	7,5%	174	279	(37,6%)
8,8%	% sui Ricavi di vendita	12,6%	11,1%		9,3%	14,2%	
559	Risultato prima delle imposte	584	515	13,4%	118	231	(48,9%)
654	Utile di competenza di Gruppo	321	531	(39,5%)	65	133	(51,1%)
489	Investimenti tecnici	317	327	(3,1%)	105	136	(22,8%)
41	Investimenti in esplorazione	48	29	65,5%	31	6	n.s.
11.146	Capitale investito netto (A + B) <sup>(1)</sup>	10.645	11.335	(4,5%)			
4.256	Indebitamento finanziario netto (A) <sup>(1)</sup>	3.192	4.575	(25,0%)			
6.890	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) <sup>(1)</sup>	7.453	6.760	8,2%			
6.743	Patrimonio netto di Gruppo <sup>(1)</sup>	7.318	6.615	8,5%			
6,81%	ROI <sup>(3)</sup>	9,29%	8,31%				
10,05%	ROE <sup>(4)</sup>	6,09%	10,99%				
0,62	Debt / Equity (A/B)	0,43	0,68				
38%	Gearing (A/A+B)	30%	40%				
2.923	Dipendenti (numero) <sup>(1)(2)</sup>	2.950	2.974	0,9%			
	- di cui:						
6	dipendenti da attività in dismissione	-	82				
	Quotazioni di Borsa (in euro) <sup>(5)</sup>						
1,9483	- azioni ordinarie	2,1868	1,6639				
2,2385	- azioni di risparmio	2,0478	1,8981				
1,1132	- warrant in circolazione	1,2454	0,7860				
	Utile (perdita) per azione						
0,1522	- di base	0,0671	0,1235				
0,1380	- diluito	0,0630	0,1128				

<sup>(1)</sup> Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.<sup>(2)</sup> Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.<sup>(3)</sup> Risultato operativo annualizzato / capitale investito netto medio.

Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

<sup>(4)</sup> Utile di competenza di Gruppo annualizzato / Patrimonio netto di Gruppo medio.

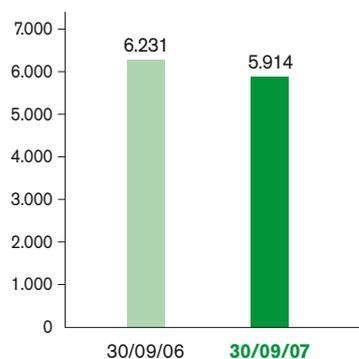
La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

<sup>(5)</sup> Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

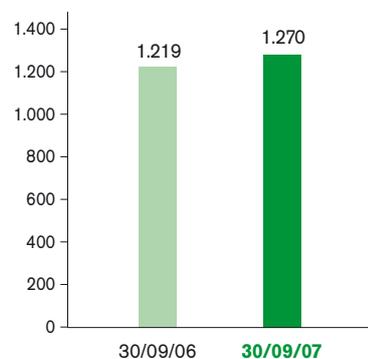
## Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

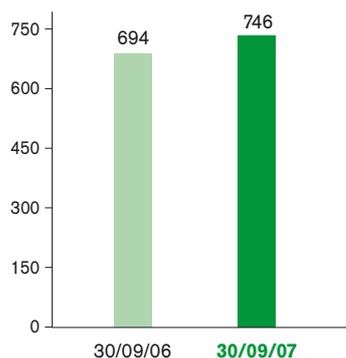
### Ricavi di vendita



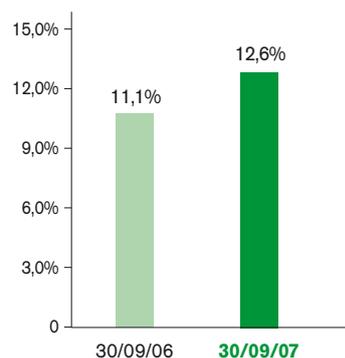
### Margine operativo lordo



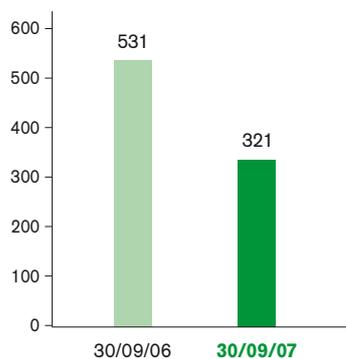
### Risultato operativo



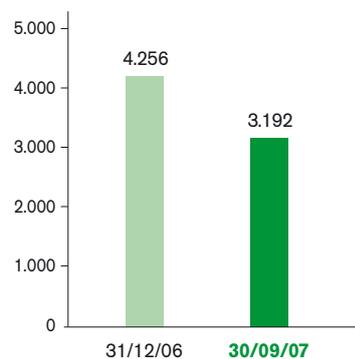
### Risultato operativo/Ricavi vendita



### Risultato netto di Gruppo



### Indebitamento finanziario netto



## Ricavi di vendita e margine operativo lordo per settore

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
<b>Core Business</b>							
<b>Filiera energia elettrica<sup>(1)</sup></b>							
6.945	Ricavi di vendita	4.906	5.097	(3,7%)	1.662	1.737	(4,3%)
1.162	Margine operativo lordo	934	892	4,7%	313	329	(4,9%)
16,7%	% sui ricavi di vendita	19,0%	17,5%		18,8%	18,9%	
<b>Filiera idrocarburi<sup>(2)</sup></b>							
4.171	Ricavi di vendita	2.744	2.955	(7,1%)	758	871	(13,0%)
434	Margine operativo lordo	384	368	4,3%	69	128	(46,1%)
10,4%	% sui ricavi di vendita	14,0%	12,5%		9,1%	14,7%	
<b>Corporate</b>							
43	Ricavi di vendita	32	31	3,2%	10	9	11,1%
(70)	Margine operativo lordo	(54)	(48)	(12,5%)	(18)	(13)	(38,5%)
n.s.	% sui ricavi di vendita	n.s.	n.s.		n.s.	n.s.	
<b>Elisioni</b>							
(2.670)	Ricavi di vendita	(1.790)	(1.879)	(4,7%)	(575)	(661)	(13,0%)
-	Margine operativo lordo	-	-		-	-	
<b>Totale core business</b>							
8.489	Ricavi di vendita	5.892	6.204	(5,0%)	1.855	1.956	(5,2%)
1.526	Margine operativo lordo	1.264	1.212	4,3%	364	444	(18,0%)
18,0%	% sui ricavi di vendita	21,5%	19,5%		19,6%	22,7%	
<b>Altre Attività</b>							
<b>Attività in portafoglio</b>							
<b>Acqua</b>							
34	Ricavi di vendita	22	27	(18,5%)	7	9	(22,2%)
10	Margine operativo lordo	6	7	(14,3%)	2	1	n.s.
29,4%	% sui ricavi di vendita	27,3%	25,9%		28,6%	11,1%	
<b>Elisioni</b>							
-	Ricavi di vendita	-	-		-	-	
-	Margine operativo lordo	-	-		-	-	
<b>Totale altre attività</b>							
34	Ricavi di vendita	22	27	(18,5%)	7	9	(22,2%)
10	Margine operativo lordo	6	7	(14,3%)	2	1	n.s.
29,4%	% sui ricavi di vendita	27,3%	25,9%		28,6%	11,1%	
<b>Gruppo Edison</b>							
8.523	Ricavi di vendita	5.914	6.231	(5,1%)	1.862	1.965	(5,2%)
1.536	Margine operativo lordo	1.270	1.219	4,2%	366	445	(17,7%)
18,0%	% sui ricavi di vendita	21,5%	19,6%		19,7%	22,6%	

<sup>(1)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.<sup>(2)</sup> Attività svolta dalle Business Units: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.

## ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL TERZO TRIMESTRE

### Andamento della gestione

Nel corso del terzo trimestre 2007 il Gruppo ha registrato una riduzione dei ricavi di vendita pari al 5,2%, in linea con quanto già osservato nei risultati semestrali; commentando tale dato sui singoli settori, si osserva una riduzione pari al 4,3% per il settore elettrico e al 13,0% per quello idrocarburi.

Per la filiera elettrica tale decremento coincide in buona parte con la variazione di perimetro legata alla cessione della società Serene Spa; mentre per la filiera idrocarburi trova giustificazione nella riduzione dei prezzi medi di vendita alle centrali termoelettriche CIP 6/92 in virtù dell'adeguamento degli stessi prezzi ai nuovi riferimenti individuati con la Delibera 249/06, che aveva introdotto una nuova determinazione della componente CEC relativa al costo del combustibile riconosciuta ai citati impianti CIP 6/92. In particolare, va sottolineato che gli effetti dell'applicazione di tale delibera - per un aggiornamento sul tema si rimanda al paragrafo "Quadro normativo di riferimento"- si riflettono per la quasi totalità nel trimestre in oggetto, come risultante della differente isteresi allo scenario petrolifero che caratterizza i riferimenti in questione.

Parimenti, anche il margine operativo lordo nel trimestre ha mostrato un decremento di 79 milioni di euro (-17,7%), passando dai 445 milioni di euro del terzo trimestre 2006 ai 366 milioni di euro del terzo trimestre 2007.

Tale decremento, attribuibile per 59 milioni di euro alla filiera idrocarburi, è stato interamente determinato dal sopra ricordato effetto indotto dalla Delibera 249/06, e comunque in parte mitigato dalla buona marginalità realizzata sui mercati anche a seguito di un'attenta politica di ottimizzazione delle fonti, che ha consentito di cogliere vantaggiose opportunità sui mercati spot. Anche nella filiera elettrica (-16 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2006) la gestione industriale e in particolare l'attività realizzata sui mercati non regolamentati hanno fruttato margini in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale incremento ha consentito di mitigare il margine operativo lordo cessante dovuto alla cessione di Serene Spa (8 milioni di euro) e gli effetti non ricorrenti, quali il rimborso ottenuto nel terzo trimestre 2006, relativo al reintegro degli oneri per certificati verdi sostenuti dalle centrali CIP 6/92, sulla base della Delibera 113/06, per gli anni 2003-2005 per circa 20 milioni di euro.

A seguito di quanto indicato e di maggiori ammortamenti per 25 milioni di euro dovuti al maggior ammontare di costi esplorativi sostenuti nel trimestre, il risultato operativo ha evidenziato una riduzione del 37,6% attestandosi a 174 milioni di euro.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2007, i ricavi di vendita sono passati da 6.231 milioni di euro a 5.914 milioni di euro, registrando una diminuzione del 5,1% confermando la tendenza annua, ed in particolare un decremento del 3,7 % per il settore elettrico e del 7,1% per quello idrocarburi.

Tale riduzione è collegabile sia all'effetto che la contrazione dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali ha indotto sui prezzi unitari di vendita, e sia alla riduzione dei volumi venduti di gas (-2,8%) e energia elettrica (-1,4%, che sconta tuttavia un -2,8% legato alla cessione di Serene Spa).

Al contrario, il margine operativo lordo è passato da 1.219 milioni di euro a 1.270 milioni di euro (+4,2%), grazie, per quanto riguarda la filiera elettrica, ad una maggiore disponibilità di fonti proprie collegata all'incremento della capacità produttiva installata ad alta efficienza, ed alla continua ottimizzazione del portafoglio fonti impieghi sui mercati non regolamentati, fenomeni questi che hanno permesso di più che compensare la minor redditività del segmento CIP 6/92 per perdita incentivi, e la mancata redditività delle società cedute Serene Spa e Edison Rete Spa; per quanto riguarda la filiera idrocarburi la buona marginalità sui mercati, determinata anche dal rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04, che a settembre 2006 aveva al contrario generato lo stanziamento di un onere di circa 53 milioni di euro, è riuscita a compensare l'effetto di adeguamento dei prezzi di vendita indotto dalla Delibera 249/06.

Il risultato operativo, è passato così da 694 milioni di euro a 746 milioni di euro, con un incremento del 7,5%.

Il risultato prima delle imposte è risultato pari a 584 milioni di euro, 515 milioni di euro a settembre 2006, realizzando un incremento del 13,4%.

Il risultato netto ha raggiunto i 321 milioni di euro, contro i 531 del settembre 2006, con una riduzione del 39,5% determinata dall'effetto netto positivo generatosi nel 2006, pari a 202 milioni di euro, per il riallineamento del valore fiscale al maggior valore civilistico (Legge 23/12/05 n.266) di una parte significativa delle centrali elettriche di Edison Spa, che ha indotto il rilascio dei fondi per imposte differite passive (calcolata all'aliquota del 37,25%) connessi ai maggiori valori dei cespiti oggetto di riallineamento per 298 milioni di euro, a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva (calcolata all'aliquota del 12% e pari a 96 milioni di euro) sull'incremento dei valori fiscali.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2007 è risultato pari a 3.192 milioni di euro (4.575 al 30 settembre 2006) in miglioramento rispetto ai 4.256 milioni rilevati a fine dicembre 2006. Per un'analisi più dettagliata delle principali componenti si rimanda al paragrafo "Indebitamento finanziario netto" contenuto all'interno della Sintesi economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006
<b>(4.820)</b>	<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(4.256)</b>	<b>(4.820)</b>
1.536	Margine operativo lordo	1.270	1.219
(121)	Variazione del capitale circolante operativo	304	61
(93)	Imposte dirette pagate (-)	(131)	(37)
(30)	Variazione altre attività (passività)	54	(188)
<b>1.292</b>	<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>1.497</b>	<b>1.055</b>
(548)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(367)	(389)
(85)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(319)	(60)
373	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	136	15
-	Dividendi incassati	2	4
<b>1.032</b>	<b>C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)</b>	<b>949</b>	<b>625</b>
(246)	(Oneri) proventi finanziari netti	(157)	(184)
-	Apporti di capitale sociale e riserve	520	-
(196)	Dividendi deliberati (-)	(248)	(196)
<b>590</b>	<b>D. Cash flow dopo la gestione finanziaria</b>	<b>1.064</b>	<b>245</b>
(26)	Variazione area di consolidamento	-	-
<b>564</b>	<b>E. Cash flow netto del periodo</b>	<b>1.064</b>	<b>245</b>
<b>(4.256)</b>	<b>F. (Indebitamento) finanziario netto finale</b>	<b>(3.192)</b>	<b>(4.575)</b>

## Previsioni 2007

L'entrata in produzione delle nuove centrali di Simeri Crichi (CZ) e Turbigo (MI), nonché gli effetti positivi della politica di ottimizzazione del portafoglio energetico e tenuto conto anche delle incertezze del contesto normativo tuttora in evoluzione, inducono a ritenere che i risultati industriali dell'esercizio potranno risultare in leggera crescita rispetto a quelli dell'esercizio 2006.

## ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

### Bilancio di Energia Elettrica in Italia

Esercizio 2006	TWh	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
301,7	Produzione netta	222,4	227,8	(2,4%)	75,7	76,1	(0,6%)
44,7	Import	35,7	31,2	14,5%	10,5	10,6	(0,9%)
(8,6)	Consumo pompaggi	(5,5)	(6,5)	(15,0%)	(1,6)	(2,0)	(20,3%)
<b>337,8</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>252,6</b>	<b>252,5</b>	<b>0,0%</b>	<b>84,6</b>	<b>84,7</b>	<b>(0,2%)</b>

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2006 e preconsuntivi 2007 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

L'andamento del mercato energetico italiano del terzo trimestre 2007 risulta pressoché invariato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Anche la produzione termoelettrica è in linea con quella dell'anno precedente, mentre si registrano una forte diminuzione delle produzioni idroelettriche (-9,2% pari a 1,1 TWh) ed un sensibile aumento delle produzioni eoliche (+26,9%).

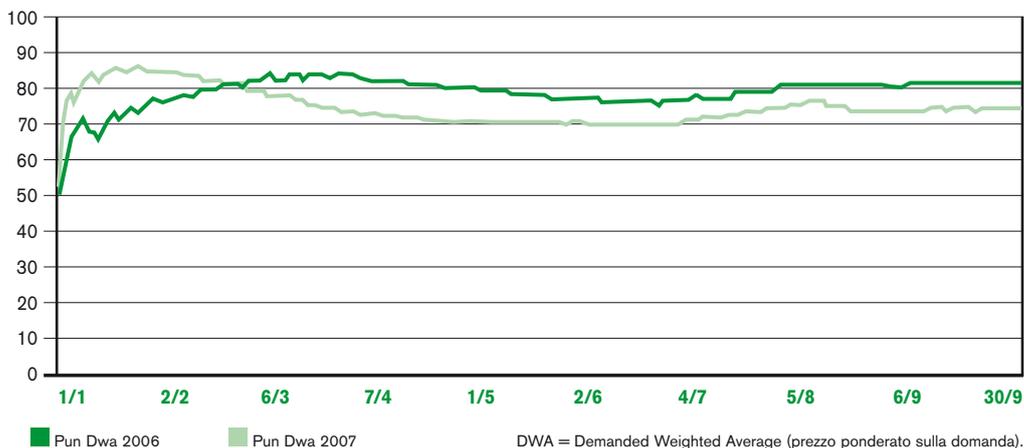
Con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio la produzione nazionale, al netto dei pompaggi, ha coperto l'85,9% della domanda rispetto all'87,6% dei primi nove mesi del 2006, mentre le importazioni nette sono salite dal 12,4% al 14,1%. Tale dato è in realtà la risultante di due fenomeni di andamento contrapposto: da un lato il riallineamento ai valori storici dell'import (nel primo trimestre 2006 si era osservata una riduzione degli abituali ed elevati differenziali di prezzo tra Italia ed Europa Continentale che aveva causato una temporanea ma significativa riduzione dell'import netto). Dall'altro, l'aumento delle esportazioni (+73,4%) riconducibile principalmente alle esportazioni verso la Grecia che si stanno stabilizzando su circa 100 GWh al mese; nel medesimo periodo del 2006, invece, l'Italia era importatrice netta di energia elettrica dalla Grecia. L'aumento delle importazioni nette per circa 4,5 TWh, a parità di domanda complessiva, ha indotto una forte pressione sulle produzioni termoelettriche, ridotte nel periodo di circa 3,2 TWh al lordo dei consumi dei servizi ausiliari.

Le fonti rinnovabili fanno registrare un andamento in linea a quanto commentato nel trimestre, ovvero una riduzione complessiva delle produzioni (circa 2,7 TWh) indotta, in particolare, da una forte riduzione delle produzioni idroelettriche (-9,9% pari a 3,4 TWh) e parzialmente attenuata da un sensibile incremento delle produzioni eoliche (+25,0%) e da un leggero incremento delle produzioni geotermoelettriche (+1,3%) rispetto al medesimo periodo del 2006.

Il fabbisogno del mercato servito dall'Acquirente Unico si è ridotto ulteriormente attestandosi a 97,1 TWh (117,2 TWh nei primi nove mesi del 2006), pari al 38,4% della domanda nazionale, a vantaggio del mercato libero che rappresenta, ad oggi, il 55,3% dei consumi totali, mentre gli autoconsumi coprono il rimanente 6,3% dei consumi nazionali. Si precisa che la domanda soddisfatta dall'Acquirente Unico recepisce fino al 30 giugno 2007 i consumi dei clienti del mercato vincolato e a partire dal 1° luglio 2007, in virtù della piena liberalizzazione del mercato elettrico a seguito della Direttiva 2003/54/CE, quelli del cosiddetto mercato libero non switchato.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 30 settembre 2007 la quotazione progressiva del PUN (Prezzo Unico Nazionale), ponderato sulla domanda, si è attestato ad un livello di 73,5 euro/MWh, registrando un decremento di circa l'8,4% rispetto ai primi nove mesi del 2006 (80,3 euro/MWh). L'andamento rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:

### Media progressiva cumulata pesata sulla domanda nazionale



### Bilancio di Gas Naturale in Italia

Esercizio 2006	Mld/mc	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
29,8	Servizi e usi civili	16,9	20,9	(18,9%)	2,0	1,8	12,0%
20,7	Usi industriali	15,1	15,3	(1,4%)	4,6	4,6	0,6%
32,5	Usi termoelettrici	25,4	24,2	4,9%	9,0	8,6	4,5%
0,5	Autotrazione	0,4	0,4	3,1%	0,1	0,1	4,0%
<b>83,5</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>57,8</b>	<b>60,8</b>	<b>(4,9%)</b>	<b>15,7</b>	<b>15,1</b>	<b>4,2%</b>

Fonte: dati 2006 e preliminari 2007 Ministero e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel terzo trimestre 2007 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare un aumento di circa il 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2006, attestandosi a circa 15,7 miliardi di mc (al netto dei consumi/perdite di sistema), con un aumento complessivo di circa 0,6 miliardi di mc.

Tale dinamica è da attribuirsi sostanzialmente all'andamento degli usi termoelettrici (aumentati di circa 0,4 miliardi di mc rispetto al terzo trimestre 2006) e degli usi civili (+12,0%), rimanendo praticamente invariati i consumi nel settore industriale.

In termini di fonti di approvvigionamento il terzo trimestre 2007 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-15,1% rispetto al terzo trimestre 2006), molto significativa anche rispetto al trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro;
- una contrazione delle importazioni (-9,2% rispetto al corrispondente trimestre del 2006), coerente con la dinamica climatica invernale che ha comportato un minor svasso degli stoccaggi ed un conseguente minor fabbisogno di immissioni nel sistema;
- una variazione dei volumi a stoccaggio non comparabile rispetto allo stesso periodo del 2006, in conseguenza delle dinamiche climatiche registrate nel corso dell'inverno 2006/07 (minore erogazione in fase invernale e conseguente minor immissione nel periodo aprile – settembre 2007).

Con riferimento ai primi nove mesi dell'anno la domanda di gas naturale è stata di circa 57,8 miliardi di mc con una riduzione di 3 miliardi di mc (-4,9%) rispetto allo stesso periodo del 2006; tale dinamica è da attribuirsi principalmente all'andamento climatico estremamente mite registrato nel primo trimestre 2007 che ha fortemente influenzato i prelievi del settore domestico (ridotti, nel periodo da gennaio a marzo 2007, di oltre il 20% rispetto al 2006).

In relazione all'offerta, si conferma il trend di progressiva riduzione della produzione nazionale (-11,6%), il decremento delle importazioni (-9,4%) e una consistente variazione nell'evoluzione della dinamica dei volumi a stoccaggio, per le ragioni già sopra evidenziate.

### Scenario di riferimento

Per quanto riguarda il mercato petrolifero di riferimento, nel terzo trimestre del 2007 si è assistito ad una impennata del prezzo del petrolio la cui quotazione media ha registrato un valore pari a 74,9 USD/barile, più elevata di quella registrata nel terzo trimestre dello scorso anno (69,5 USD/barile) del 7,7%. Il valore medio progressivo nei primi nove mesi, pari a 67,1 USD/barile, non si è invece significativamente discostato dal valore del medesimo periodo dell'anno precedente. Infatti, nel primo semestre il prezzo del Brent ha raggiunto i 75 dollari al barile solo nel mese di giugno, mantenendosi al di sotto dei 70 dollari per tutti i cinque mesi precedenti. Mentre da luglio si è mantenuto al di sopra dei 75 dollari per poi attenuarsi nel mese di agosto e riprendere la salita verso gli 80 dollari nel mese di settembre.

Nel corso del terzo trimestre è inoltre proseguito l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. L'andamento, nel trimestre in questione, ha fatto registrare un valore medio (1,37 USD per euro) maggiore del 7,9% rispetto al terzo trimestre 2006. Complice della debolezza del dollaro anche la politica monetaria della FED che ha tagliato il tasso di sconto per rispondere alle esigenze di liquidità del mercato interbancario. Il cambio medio progressivo dei primi nove mesi del 2007, pari a 1,34 USD per euro, è stato superiore a quello dei primi nove mesi del 2006 dell'8,1%, in particolare negli ultimi 15 giorni di settembre che hanno fatto registrare nuovi record storici con quotazioni al di sopra dei 1,40 USD per euro.

L'elevata debolezza del dollaro ha di fatto mantenuto il Brent espresso in euro/barile sugli stessi livelli del terzo trimestre 2006 (-0,1%) e ne ha addirittura invertito il trend se osservato sulla base dei nove mesi dell'anno (-7,2%).

Esercizio 2006		9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
65,1	Prezzo petrolio \$/bbl	67,1	67,0	0,3%	74,9	69,5	7,7%
1,26	Cambio \$/euro	1,34	1,24	8,1%	1,37	1,27	7,9%
51,9	Prezzo petrolio euro/bbl	49,9	53,8	(7,2%)	54,5	54,5	(0,1%)

(\*) Brent Dated

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il terzo trimestre 2007 è stato caratterizzato dai seguenti provvedimenti e fatti rilevanti:

### Energia elettrica

Con sentenza del TAR Lombardia è stata annullata la Delibera 249/06 recante l'aggiornamento della componente tariffaria a copertura del costo evitato del combustibile, che rappresenta una delle componenti definite dal provvedimento CIP 6/92 per la determinazione del prezzo di cessione dell'energia elettrica. Contro l'annullamento l'AEEG ha presentato ricorso al Consiglio di Stato (udienza di sospensione fissata per il 30/10/2007).

Sempre con riferimento al tema degli incentivi CIP 6/92, l'AEEG non ha ancora pubblicato il valore medio di reintegro ai fini del rimborso degli oneri sostenuti dai detti impianti per l'acquisto dei certificati verdi a partire dall'anno 2004. Edison ha in questi mesi sollecitato all'AEEG il reintegro degli oneri sostenuti sia per il periodo incentivato ex Delibera 113/06 che per quello non incentivato.

### Ambiente

**Emission Trading:** non sono ancora noti i criteri per il taglio di 13 milioni di tonnellate CO<sub>2</sub>, richiesto dall'Europa all'Italia (decisione della Commissione del maggio 2007) sulle allocazioni del Piano Nazionale di Allocazione del periodo 2008-2012. Si è però conclusa alla fine di settembre la raccolta avviata dall'Autorità Nazionale Competente per l'aggiornamento dei dati degli impianti rientranti nel campo d'applicazione della Direttiva 2003/87/CE; questo elemento è un importante presupposto ai fini di una corretta applicazione del taglio.

**Fonti Rinnovabili:** è ancora in fase di discussione in Parlamento la ridefinizione del sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili e del sistema dei certificati verdi. Una soluzione su questo tema, fondamentale per lo sviluppo degli impianti a fonti rinnovabili, è oggi ancora più urgente ed importante alla luce del dibattito europeo sviluppatosi negli ultimi mesi sulle tematiche ambientali, che prevede in particolare per le fonti rinnovabili un obiettivo europeo di crescita fino al 20% sui consumi di energia al 2020.

L'attività dell'AEEG in tema di rinnovabili ha portato negli ultimi mesi alla pubblicazione di alcuni documenti di consultazione tra i quali, in particolare, il documento di consultazione 26/07 in materia di revisione delle condizioni economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 387/03 e del comma 41 della Legge 239 del 2004, che propone la revisione delle condizioni di ritiro definite con Delibera 34/05 al fine di renderle coerenti l'evoluzione del mercato elettrico post 1° luglio 2007.

### Idrocarburi

#### Misure per fronteggiare eventuali emergenze gas 2007-2008

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) ha approvato due decreti facenti parte dell'insieme di misure in vista di un'eventuale emergenza gas.

Tali decreti riguardano:

- la massimizzazione delle importazioni di gas naturale;
- il contenimento dei consumi di gas.

Con riferimento al primo decreto, emanato il 31 agosto, è previsto l'obbligo di massimizzazione delle importazioni nei punti di entrata della rete nazionale interconnessi con gasdotti esteri, nel periodo compreso tra il 5 novembre 2007 e il 31 marzo 2008. Inoltre, il decreto stabilisce che i quantitativi di gas che dovessero complessivamente risultare non importati per il mancato utilizzo della capacità conferita, sono da considerarsi quali prelievi virtuali non autorizzati dallo stoccaggio strategico e soggetti quindi ad un apposito corrispettivo. Nella fase della massimizzazione, invece, viene sospesa l'applicazione dei corrispettivi per il superamento della capacità di iniezione a stoccaggio.

Il secondo decreto, emanato in data 11 settembre, prevede un obbligo per ciascun cliente finale di contribuire a titolo oneroso al contenimento dei consumi per far fronte ad un eventuale deficit di gas del sistema. Inoltre, nel caso di dichiarazione dello stato di emergenza gas, il decreto stabilisce che si intervenga riducendo i consumi di determinate tipologie di clienti finali, mediante il ricorso a linee di in-

tervento differenti a seconda che nel sistema si configuri un deficit limitato o grave. Il decreto, inoltre, rimanda all'AEEG per la definizione di incentivi per l'ottemperanza all'obbligo di contenimento e di penali in caso di inadempienze. Infine, alle imprese di vendita spetta l'obbligo di informare i clienti finali, nonché di aggiornare i relativi contratti entro il 30 ottobre, qualora stipulati prima dell'entrata in vigore del provvedimento.

### **Conferimenti infrannuali presso i punti di entrata della rete nazionale**

Con la Delibera 163/07, pubblicata in data 4 luglio 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha integrato la disciplina di accesso contenuta nella Deliberazione 137/02 e nei codici di rete per l'attività di trasporto, introducendo limitatamente ai punti di entrata interconnessi con l'estero conferimenti di capacità di trasporto per periodi di durata inferiore ad un anno termico. Inoltre, con tale delibera, l'AEEG ha deciso di rimandare la definizione delle modalità di rilascio e di riallocazione delle capacità di trasporto presso i punti di entrata interconnessi con l'estero, prevista all'interno del relativo documento di consultazione dello scorso anno.

## ANDAMENTO DEI SETTORI

## Energia elettrica

## Dati quantitativi

## Fonti

Esercizio 2006	GWh (*)	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
<b>51.923</b>	<b>Produzioni nette Gruppo Edison:</b>	<b>39.382</b>	<b>38.502</b>	<b>2,3%</b>	<b>13.234</b>	<b>13.209</b>	<b>0,2%</b>
35.990	- produzione termoelettrica	27.773	26.205	6,0%	9.106	9.116	(0,1%)
3.050	- produzione idroelettrica	2.397	2.436	(1,6%)	978	1.077	(9,2%)
458	- produzione eolica	388	353	10,1%	128	104	23,1%
12.425	- Edipower	8.824	9.508	(7,2%)	3.022	2.912	3,8%
<b>1.471</b>	<b>Import</b>	<b>982</b>	<b>1.123</b>	<b>(12,6%)</b>	<b>207</b>	<b>358</b>	<b>(42,3%)</b>
<b>12.006</b>	<b>Altri acquisti nazionali e scambio<sup>(1)</sup></b>	<b>6.588</b>	<b>7.986</b>	<b>(17,5%)</b>	<b>2.426</b>	<b>2.668</b>	<b>(9,1%)</b>
<b>65.400</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>46.952</b>	<b>47.611</b>	<b>(1,4%)</b>	<b>15.867</b>	<b>16.235</b>	<b>(2,3%)</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.

<sup>(1)</sup> al netto di perdite.

## Impieghi

Esercizio 2006	GWh (*)	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
19.964	Dedicata CIP 6/92	13.699	15.128	(9,4%)	4.633	4.953	(6,5%)
4.948	Clienti industriali, captive e altro	3.207	3.710	(13,5%)	966	1.107	(12,8%)
40.425	Mercati	30.015	28.711	4,5%	10.237	10.162	0,7%
63	Export	31	62	(49,5%)	31	13	n.s.
<b>65.400</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>46.952</b>	<b>47.611</b>	<b>(1,4%)</b>	<b>15.867</b>	<b>16.235</b>	<b>(2,3%)</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh

## Dati economici

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
<b>6.945</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>4.906</b>	<b>5.097</b>	<b>(3,7%)</b>	<b>1.662</b>	<b>1.737</b>	<b>(4,3%)</b>
1.162	Margine operativo lordo	934	892	4,7%	313	329	(4,9%)
<b>16,7%</b>	<b>% sui Ricavi di vendita</b>	<b>19,0%</b>	<b>17,5%</b>		<b>18,8%</b>	<b>18,9%</b>	
347	Investimenti tecnici	169	262	(35,5%)	55	107	(48,6%)
1.962	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.957	2.014	(0,3%)			
6	di cui: dipendenti da attività in dismissione	-	82				

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

I ricavi di vendita del terzo trimestre 2007 risultano pari a 1.662 milioni di euro, in flessione (-4,3%) rispetto allo stesso periodo del 2006; tale decremento è imputabile sostanzialmente al venir meno dei ricavi della società ceduta Serene Spa. Il margine operativo lordo raggiunge i 313 milioni di euro, inferiore del 4,9% rispetto a quello realizzato nel terzo trimestre del 2006 (329 milioni di euro); questo decremento è dovuto alla mancata redditività della società Serene, al non ricorrente rimborso ottenuto nel terzo trimestre 2006, sulla base della Delibera 113/06, relativo al reintegro degli oneri per certificati verdi sostenuti dalle centrali CIP 6/92 per gli anni 2003-2005 per circa 20 milioni di euro.

Complessivamente, nei primi nove mesi dell'anno, i ricavi di vendita ammontano a 4.906 milioni di euro, in leggera diminuzione (-3,7%) rispetto allo stesso periodo del 2006.

Il margine operativo lordo, pari a 934 milioni di euro, registra, al contrario, una crescita del 4,7% rispetto ai primi nove mesi del 2006 (892 milioni di euro).

Tale crescita è il risultato dell'ottimizzazione dei canali di vendita sui mercati non regolamentati e della maggiore disponibilità di fonti proprie grazie all'incremento di capacità installata, che ha più che compensato la minor redditività nel segmento CIP 6/92 ed il mancato contributo alla marginalità delle società cedute.

## Vendite ed Attività commerciali

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 15.867 GWh, in riduzione del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è sostanzialmente imputabile al segmento di vendita CIP6/92 per circa 320 GWh a sua volta anch'essa riconducibile al venir meno del contributo apportato nel corso del 2006 dalla società Serene Spa deconsolidata dall'inizio del 2007.

Le vendite sui mercati sono state pari a 10.237 GWh, sostanzialmente allineate a quelle realizzate nel terzo trimestre del 2006 (10.162 GWh). In particolare, le vendite fisiche in borsa (3.081 GWh) sono aumentate del 62,9%, mentre le altre vendite sul mercato sono risultate pari a 7.156 GWh, in riduzione del 13,5%.

Al 30 settembre 2007 le vendite totali hanno raggiunto i 46.952 GWh, in lieve flessione (-1,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2006. Anche in questo caso la variazione sarebbe positiva se sterilizzata dell'effetto perimetro imputabile alle vendite di Serene Spa incluse nel dato dei primi 9 mesi del periodo di confronto (circa 1,3 TWh).

Le vendite sul segmento dei mercati non regolamentati sono risultate pari a 30.015 GWh, con un aumento del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel corso dei primi nove mesi del 2007 è continuata l'attività svolta sui mercati organizzati dell'energia elettrica esteri che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 2,2 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonte/impieghi sopra riportato.

## Produzioni ed Approvvigionamenti

Le produzioni nette del Gruppo del trimestre si attestano a 13.234 GWh, in linea rispetto al terzo trimestre 2006. La produzione termoelettrica delle centrali Edison è risultata pari a 9.106 GWh, sostanzialmente allineata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (9.116 GWh). Leggermente superiore il dato delle produzioni Edipower (+3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso).

La produzione idroelettrica Edison, evidenzia nel terzo trimestre un decremento del 9,2%, mentre quella eolica un incremento del 23,1% confermando il trend osservato sul mercato nazionale.

Nel trimestre si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 2.633 GWh (-13,0% rispetto al terzo trimestre 2006).

Le produzioni nei primi nove mesi del 2007 sono risultate pari a 39.382 GWh, evidenziando un incremento del 2,3% rispetto ai primi nove mesi del 2006. L'incremento della produzione termoelettrica (+6,0%) è sostanzialmente attribuibile all'entrata in funzione della centrale di Torviscosa.

Le centrali di Edipower hanno, al contrario, realizzato una produzione inferiore del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa della massimizzazione dell'attività produttiva delle centrali alimentate ad olio combustibile avvenuta nella prima parte dell'anno scorso, per far fronte alla cosiddetta "emergenza gas".

Rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, la produzione idroelettrica ha registrato una riduzione dell'1,6%, mentre quella eolica un aumento del 10,1%.

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione del portafoglio nei primi nove mesi dell'anno si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 7.570 GWh (-16,9%).

## Investimenti

Nel terzo trimestre 2007 sono stati realizzati investimenti tecnici per 55 milioni di euro, in riduzione di circa 52 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2007 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 169 milioni di euro (di cui circa 38 milioni di euro relativi agli investimenti di Edipower), inferiori di 93 milioni di euro rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2006 e principalmente connessi alla centrale di Simeri Crichi (CZ). Gli investimenti di Edipower, contabilizzati per una quota del 50%, hanno riguardato principalmente le attività di repowering della centrale di Turbigio (MI).

## Idrocarburi

### Dati quantitativi

#### Fonti

Esercizio 2006	Gas in milioni di mc	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
<b>1.068</b>	<b>Totale Produzioni nette:</b>	<b>706</b>	<b>840</b>	<b>(15,9%)</b>	<b>234</b>	<b>259</b>	<b>(9,6%)</b>
712	- produzione Italia	513	547	(6,2%)	171	181	(5,8%)
356	- produzione estero	193	293	(34,0%)	63	78	(18,5%)
<b>7.705</b>	<b>Import via gasdotti</b>	<b>4.063</b>	<b>5.849</b>	<b>(30,5%)</b>	<b>913</b>	<b>1.730</b>	<b>(47,2%)</b>
<b>62</b>	<b>Import via GNL</b>	-	<b>62</b>	n.s.	-	-	n.s.
<b>4.804</b>	<b>Acquisti nazionali ed altro<sup>(1)</sup></b>	<b>4.942</b>	<b>3.242</b>	<b>52,4%</b>	<b>1.755</b>	<b>807</b>	<b>117,3%</b>
<b>13.639</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>9.711</b>	<b>9.993</b>	<b>(2,8%)</b>	<b>2.902</b>	<b>2.796</b>	<b>3,8%</b>

<sup>(1)</sup> Include le variazioni di stock e perdite di rete.

#### Impieghi

Esercizio 2006	Gas in milioni di mc	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
3.306	Usi civili	1.583	2.484	(36,3%)	162	259	(37,4%)
1.164	Usi industriali	762	859	(11,3%)	211	263	(20,0%)
8.312	Usi termoelettrici	6.728	6.116	10,0%	2.250	2.121	6,1%
356	Vendite produzione estero	193	293	(34,0%)	63	78	(18,5%)
501	Altre vendite	445	241	84,4%	216	75	188,3%
<b>13.639</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>9.711</b>	<b>9.993</b>	<b>(2,8%)</b>	<b>2.902</b>	<b>2.796</b>	<b>3,8%</b>

### Dati economici

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
<b>4.171</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>2.744</b>	<b>2.955</b>	<b>(7,1%)</b>	<b>758</b>	<b>871</b>	<b>(13,0%)</b>
434	Margine operativo lordo	384	368	4,3%	69	128	(46,1%)
<b>10,4%</b>	<b>% sui Ricavi di vendita</b>	<b>14,0%</b>	<b>12,5%</b>		<b>9,1%</b>	<b>14,7%</b>	
133	Investimenti tecnici	134	57	n.s.	43	27	59,3%
41	Investimenti in esplorazione	48	29	65,5%	31	6	n.s.
433	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	453	438	4,6%			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

I ricavi di vendita del terzo trimestre 2007 si attestano a 758 milioni di euro, con una riduzione rispetto al terzo trimestre del 2006 del 13,0%, sostanzialmente attribuibile alla riduzione dei prezzi medi di vendita, in virtù dell'adeguamento del prezzo di vendita del gas alle centrali CIP6/92 ai nuovi riferimenti individuati dalla Delibera 249/06 relativamente alla determinazione della componente relativa al costo evitato del combustibile riconosciuta a detti impianti.

Tale contrazione dei ricavi, ha determinato una corrispondente contrazione del margine operativo lordo che, in parte mitigato dalla buona marginalità realizzata sui mercati, si attesta a 69 milioni di euro in diminuzione del 46,1% rispetto ai 128 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2006.

Nei primi nove mesi i ricavi di vendita raggiungono i 2.744 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2006 del 7,1%; questa flessione, oltre al più volte ricordato effetto indotto dalla Delibera 249/06, è anche attribuibile ai minori volumi venduti, a causa delle temperature particolarmente miti registrate nella prima parte dell'anno.

Il margine operativo lordo pari a 384 milioni di euro risulta in aumento del 4,3% rispetto ai 368 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2006, grazie, non solo alla buona marginalità frutto di una virtuosa ottimizzazione del portafoglio fonti, ma anche influenzata dall'effetto positivo dovuto al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04, che nel 2006 aveva, al contrario, generato uno stanziamento passivo di circa 53 milioni di euro.

## Vendite ed Attività Commerciale

I volumi complessivi nel trimestre, pari a 2.902 milioni di metri cubi, sono risultati in leggera crescita rispetto a quelli del terzo trimestre 2006 (2.796 milioni di metri cubi).

In particolare, le vendite per usi civili registrano una diminuzione del 37,4% e quelle per usi industriali del 20,0%; in continuo aumento risultano invece le vendite per usi termoelettrici (+6,1%), per effetto della maggior produzione termoelettrica, e le vendite ad operatori grossisti e al PSV (216 milioni di metri cubi).

Complessivamente al 30 settembre 2007 i volumi sono risultati pari a 9.711 milioni di metri cubi (9.993 milioni di metri cubi nello stesso periodo del 2006) e, come rilevato per il trimestre, le vendite per usi civili e industriali registrano una diminuzione (rispettivamente -36,3% e -11,3%), a fronte della crescita delle vendite per usi termoelettrici del Gruppo pari al 10,0%, per le motivazioni sopra esposte.

## Produzioni ed Approvvigionamenti

Nel trimestre la produzione netta di gas è risultata pari a 234 milioni di metri cubi, in flessione rispetto ai 259 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2006. L'attività di approvvigionamento nel periodo registra una riduzione delle importazioni di gas, che si attestano a 913 milioni di metri cubi contro i 1.730 milioni del trimestre 2006; al contrario gli acquisti nazionali si incrementano, passando da 807 milioni di metri cubi a 1.755 milioni di metri cubi.

Tale dinamica è frutto di quanto già evidenziato in precedenza relativamente alla sostituzione di fonti importate con acquisti spot dettata dalla convenienza economica di questi ultimi che - soprattutto nel trimestre in questione - hanno segnato significativi e favorevoli differenziali di prezzo.

Questo trend anche se in misura più attenuata caratterizza anche i dati progressivi dei nove mesi durante i quali l'attività di approvvigionamento a lungo termine ha registrato un decremento delle importazioni di gas, che si attestano a 4.063 milioni di metri cubi contro i 5.911 milioni dei primi nove mesi del 2006, a fronte di un incremento del 52,4% degli acquisti nazionali.

Sempre nei nove mesi, la produzione netta di gas evidenzia una flessione del 15,9% rispetto allo stesso periodo del 2006, dovuta ad un decremento sia della produzione Italia (-6,2%), correlata al naturale declino dei giacimenti, sia della produzione in Egitto (-34,0%), dovuta ad alcune difficoltà di natura tecnica nei campi egiziani di Rosetta.

La produzione di olio grezzo dell'anno è risultata pari a 1.987 migliaia di barili, contro i 1.603 dei primi nove mesi del 2006.

## Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici nel terzo trimestre 2007 sono risultati pari a 43 milioni di euro, in aumento di circa 16 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi dell'anno il dato ammonta a circa 134 milioni di euro, contro i 57 milioni contabilizzati nello stesso periodo del 2006. I principali investimenti hanno riguardato, in Italia, principalmente le attività di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio per 53 milioni di euro, il potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto (UD) per 9 milioni di euro e la realizzazione di nuovi pozzi di produzione sui giacimenti, nel Mar Adriatico, di Emma per circa 15 milioni di euro e di Daria per circa 3 milioni di euro. In riferimento all'estero, in Egitto stanno proseguendo le attività relative alle ulteriori fasi di sviluppo della concessione di Rosetta, su cui sono stati contabilizzati circa 20 milioni di euro, e in Algeria proseguono i test di produzione nel pozzo Reggane-6.

## Attività di esplorazione

Nel corso del terzo trimestre le spese per l'attività di esplorazione sono risultate pari a 31 milioni di euro, in aumento di circa 25 milioni rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente (6 milioni di euro). Complessivamente, nei primi nove mesi del 2007, sono stati realizzati investimenti per circa 48 milioni di euro, di cui circa 46 relativi ad investimenti in Paesi esteri e riguardanti principalmente le attività esplorative in Algeria (perforazione di due nuovi pozzi nei blocchi di Reggane e Akabli M'Sari), in Costa d'Avorio (perforazione di un nuovo pozzo) ed in Senegal (acquisizione di un rilievo sismico 3D). Si segnala l'attribuzione di un nuovo blocco esplorativo in Egitto (Sidi Abd el Rahaman, con Edison operatore) il cui contratto è stato formalizzato nel mese di settembre, e l'ottenimento, in joint venture con altri partner, di cinque permessi esplorativi in Norvegia.

## Corporate

### Dati significativi

Esercizio 2006 (in milioni di euro)	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
43 Ricavi di vendita	32	31	3,2%	10	9	11,1%
(70) Margine operativo lordo	(54)	(48)	(12,5%)	(18)	(13)	(38,5%)
n.s. % sui Ricavi di vendita	n.s.	n.s.		n.s.	n.s.	
1 Investimenti tecnici	1	1	n.s.	1	-	n.s.
525 Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	537	519	2,3%			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

Nel settore "Corporate", nel quale confluiscono la parte dell'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale unitamente a talune società holding e immobiliari, i ricavi di vendita risultano pari a 32 milioni di euro, in linea con i valori al 30 settembre 2006.

Il margine operativo lordo, negativo per 18 milioni di euro nel trimestre, evidenzia un decremento di circa 5 milioni di euro, rispetto a quanto rilevato nel terzo trimestre del 2006, principalmente riconducibile a plusvalenze generatisi dalla cessione di alcune proprietà del patrimonio immobiliare, di cui aveva beneficiato il terzo trimestre 2006. Nei primi nove mesi del 2007, il margine è risultato negativo per 54 milioni di euro, in diminuzione del 12,5% rispetto allo stesso periodo del 2006.

### Aumenti di capitale

Gli aumenti di capitale intervenuti, per un totale di 519.702.462 euro, sono correlati all'esercizio nel periodo di warrant Edison che permettono la sottoscrizione di azioni della società in via continuativa fino al 31 dicembre 2007 al valore di 1 euro per azione. Il totale dei warrant ancora in circolazione al 30.09.2007 è pari a 498.914.462.

### Altre attività in portafoglio

### Distribuzione e trattamento acqua (IWH)

#### Dati significativi

Esercizio 2006 (in milioni di euro)	9 mesi 2007	9 mesi 2006	Variazione %	3° Trimestre 2007	3° Trimestre 2006	Variazione %
34 Ricavi di vendita	22	27	(18,5%)	7	9	(22,2%)
10 Margine operativo lordo	6	7	(14,3%)	2	1	n.s.
29,4% % sui Ricavi di vendita	27,3%	25,9%		28,6%	11,1%	
8 Investimenti tecnici	13	7	85,7%	6	2	n.s.
3 Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	3	3	-			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

NB - I dati in tabella si riferiscono alla quota consolidata proporzionalmente pari al 50%

I ricavi di vendita al 30 settembre 2007 sono risultati pari a 22 milioni di euro e si riferiscono alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador).

Il margine operativo lordo è risultato positivo per 6 milioni di euro, in leggera flessione rispetto allo stesso periodo del 2006.

# **SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO**

al 30 settembre 2007

## Stato patrimoniale

30.09.2006	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.09.2007	31.12.2006
<b>ATTIVITÀ</b>				
8.242	Immobilizzazioni materiali	1	7.901	8.057
45	Immobili detenuti per investimento	2	34	40
3.505	Avviamento	3	3.518	3.518
319	Concessioni idrocarburi	4	305	323
64	Altre immobilizzazioni immateriali	5	35	44
66	Partecipazioni	6	49	44
107	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	173	122
116	Altre attività finanziarie	7	140	130
103	Crediti per imposte anticipate	8	97	102
287	Altre attività	9	62	85
<b>12.854</b>	<b>Totale attività non correnti</b>		<b>12.314</b>	<b>12.465</b>
477	Rimanenze		303	387
1.451	Crediti commerciali		1.253	1.943
18	Crediti per imposte correnti		9	15
297	Crediti diversi		385	276
58	Attività finanziarie correnti		30	42
164	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		75	298
<b>2.465</b>	<b>Totale attività correnti</b>	10	<b>2.055</b>	<b>2.961</b>
<b>209</b>	<b>Attività in dismissione</b>	11	<b>-</b>	<b>231</b>
<b>15.528</b>	<b>Totale attività</b>		<b>14.369</b>	<b>15.657</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
4.273	Capitale sociale		4.793	4.273
606	Riserve di capitale		633	606
1.110	Altre riserve		1.111	1.116
(2)	Riserva di conversione		(5)	(3)
97	Utili (perdite) portati a nuovo		465	97
531	Utile (perdita) del periodo		321	654
<b>6.615</b>	<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>7.318</b>	<b>6.743</b>
145	Patrimonio netto di terzi		135	147
<b>6.760</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	12	<b>7.453</b>	<b>6.890</b>
73	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	73	72
763	Fondo imposte differite	14	745	752
861	Fondi per rischi e oneri	15	874	881
1.233	Obbligazioni	16	1.201	1.207
1.467	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.274	502
8	Altre passività	18	13	2
<b>4.405</b>	<b>Totale passività non correnti</b>		<b>4.180</b>	<b>3.416</b>
1.435	Obbligazioni		35	1.457
701	Debiti finanziari correnti		867	1.461
1.356	Debiti verso fornitori		1.107	1.576
38	Debiti per imposte correnti		34	26
796	Debiti diversi		693	694
<b>4.326</b>	<b>Totale passività correnti</b>	19	<b>2.736</b>	<b>5.214</b>
<b>37</b>	<b>Passività in dismissione</b>	20	<b>-</b>	<b>137</b>
<b>15.528</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>14.369</b>	<b>15.657</b>

Per l'analisi dei saldi verso parti correlate si rinvia all'apposita sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Conto economico

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	Rif. Nota	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	3° trimestre 2007	3° trimestre 2006
8.523	Ricavi di vendita	21	5.914	6.231	1.862	1.965
777	Altri ricavi e proventi	22	383	578	126	205
<b>9.300</b>	<b>Totale ricavi</b>		<b>6.297</b>	<b>6.809</b>	<b>1.988</b>	<b>2.170</b>
(7.554)	Consumi di materie e servizi (-)	23	(4.865)	(5.439)	(1.569)	(1.677)
(210)	Costo del lavoro (-)	24	(162)	(151)	(53)	(48)
<b>1.536</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	25	<b>1.270</b>	<b>1.219</b>	<b>366</b>	<b>445</b>
(784)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(524)	(525)	(192)	(166)
<b>752</b>	<b>Risultato operativo</b>		<b>746</b>	<b>694</b>	<b>174</b>	<b>279</b>
(246)	Proventi (oneri) finanziari netti	27	(157)	(184)	(45)	(48)
16	Proventi (oneri) da partecipazioni	28	(16)	4	(7)	-
37	Altri proventi (oneri) netti	29	11	1	(4)	-
<b>559</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>584</b>	<b>515</b>	<b>118</b>	<b>231</b>
(9)	Imposte sul reddito	30	(255)	18	(51)	(99)
<b>550</b>	<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>329</b>	<b>533</b>	<b>67</b>	<b>132</b>
112	Risultato netto da attività in dismissione	31	-	3	-	3
<b>662</b>	<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>329</b>	<b>536</b>	<b>67</b>	<b>135</b>
	Di cui:					
8	Utile (perdita) di competenza di terzi		8	5	2	2
<b>654</b>	<b>Utile (perdita) di competenza di Gruppo</b>		<b>321</b>	<b>531</b>	<b>65</b>	<b>133</b>
	Utile (perdita) per azione (in euro)	32				
0,1522	di base		0,0671	0,1235		
0,1380	diluito		0,0630	0,1128		

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve termine dei primi nove mesi del 2007, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2006.

Completa l'informativa in tema di flussi finanziari, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa, un apposito rendiconto finanziario, esposto in relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto.

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006
542	Utile (perdita) netto di Gruppo da attività in esercizio	321	528
112	Utile (perdita) netto di Gruppo da attività in dismissione	-	3
<b>654</b>	<b>Totale Utile (perdita) netto di Gruppo</b>	<b>321</b>	<b>531</b>
8	Utile (perdita) di competenza di terzi	8	5
700	Ammortamenti	530	505
(2)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	1	(3)
-	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	4
1	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(8)	-
84	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	(6)	20
2	Variazione del trattamento di fine rapporto	1	2
(413)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	508	(189)
<b>1.034</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue</b>	<b>1.357</b>	<b>875</b>
(548)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(367)	(389)
(85)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(319)	(60)
28	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	38	15
345	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	98	-
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
29	Variazione area di consolidamento	-	-
34	Altre attività correnti	12	18
<b>(197)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(538)</b>	<b>(416)</b>
1.203	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	1.240	1.197
(1.712)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(2.759)	(3.157)
-	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	520	-
(196)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(248)	(196)
(181)	Variazione dei debiti finanziari a breve	205	1.479
<b>(886)</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(1.042)</b>	<b>(677)</b>
<b>4</b>	<b>D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
-	<b>E. Differenze di cambio nette da conversione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
-	<b>F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>21</b>
<b>(45)</b>	<b>G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>(223)</b>	<b>(197)</b>
<b>361</b>	<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>298</b>	<b>361</b>
<b>316</b>	<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G+H)</b>	<b>75</b>	<b>164</b>
<b>316</b>	<b>L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (I)</b>	<b>75</b>	<b>164</b>
<b>(18)</b>	<b>M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>298</b>	<b>N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L+M)</b>	<b>75</b>	<b>164</b>

## Variatione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale patrimonio netto (e)+(f)
<b>Saldi al 31 dicembre 2005 restated IFRIC 4</b>	<b>4.273</b>	<b>1.492</b>	<b>3</b>	<b>504</b>	<b>6.272</b>	<b>159</b>	<b>6.431</b>
Destinazione del risultato 2005	-	504	-	(504)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(183)	-	-	(183)	(13)	(196)
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	1	-	-	1	-	1
Variatione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(6)	(6)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(1)	(5)	-	(6)	-	(6)
Risultato dal 1° gennaio 2006 al 30 settembre 2006	-	-	-	531	531	5	536
<b>Saldi al 30 settembre 2006</b>	<b>4.273</b>	<b>1.813</b>	<b>(2)</b>	<b>531</b>	<b>6.615</b>	<b>145</b>	<b>6.760</b>
Aumento capitale sociale per conversione Warrant	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	(11)	-	-	(11)	-	(11)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	17	(1)	-	16	(1)	15
Risultato dal 1° ottobre 2006 al 31 dicembre 2006	-	-	-	123	123	3	126
<b>Saldi al 31 dicembre 2006</b>	<b>4.273</b>	<b>1.819</b>	<b>(3)</b>	<b>654</b>	<b>6.743</b>	<b>147</b>	<b>6.890</b>
Aumento capitale sociale per conversione Warrant	520	-	-	-	520	-	520
Destinazione del risultato 2006	-	654	-	(654)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(233)	-	-	(233)	(15)	(248)
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	(12)	-	-	(12)	-	(12)
Variatione area di consolidamento	-	(3)	-	-	(3)	3	-
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(16)	(2)	-	(18)	(8)	(26)
Risultato del periodo	-	-	-	321	321	8	329
<b>Saldi al 30 settembre 2007</b>	<b>4.793</b>	<b>2.209</b>	<b>(5)</b>	<b>321</b>	<b>7.318</b>	<b>135</b>	<b>7.453</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2007

La relazione trimestrale al 30 settembre 2007 del gruppo Edison, redatta ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali "International Financial Reporting Standards (IFRS)" omologati dall'Unione Europea e recepisce, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Segnaliamo che per la redazione della trimestrale al 30 settembre 2007, i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

A decorrere dal 2007 sono inoltre applicati i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicati nella G.U.C.E., che non hanno particolari effetti sulla valutazione dei conti del Gruppo ma solo sull'informativa:

- l'IFRS 7 "*Strumenti finanziari: informazioni integrative*" che richiede un'ampia disclosure con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, liquidità e mercato (i.e. tasso di interesse, tasso di cambio e prezzo delle commodity);
- l'IFRIC 8 "*Ambito di applicazione dell'IFRS 2*", definisce che il principio contabile IFRS 2 "*Pagamenti basati su azioni*" si applica alle operazioni in cui un'entità effettua pagamenti basati su azioni per un corrispettivo apparentemente nullo o inadeguato;
- l'IFRIC 9 "*Rivalutazione dei derivati incorporati*", che disciplina taluni aspetti del trattamento dei derivati incorporati nel quadro dello IAS 39 "*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*";
- l'IFRIC 10 "*Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*", che chiarisce che le perdite per riduzione durevole di valore rilevate per l'avviamento e talune attività finanziarie (investimenti in strumenti rappresentativi di capitale classificati come "disponibili per la vendita" e strumenti rappresentativi di capitale non iscritti al costo) evidenziate in un bilancio intermedio non devono essere eliminate in bilanci successivi intermedi o annuali.

Si segnala inoltre che nella G.U.C.E. è stato anche pubblicato l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" la cui prima applicazione decorrerà dal 2008.

I valori esposti nel seguito della relazione trimestrale, che non è sottoposta a revisione contabile, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di euro.

### Prospetti di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato Patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto Economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto Finanziario** è predisposto utilizzando il metodo indiretto.

### Variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006

Le variazioni più significative dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 hanno riguardato:

#### Filiera energia elettrica:

- la società Thisvi Power Generation Plant Sa, consolidata integralmente, a seguito dell'acquisto del 65% del capitale sociale;
- le operazioni in corso in merito alla ridefinizione degli assetti azionari sulle società Sarmato Energia e Consorzio di Sarmato, hanno condotto ad una revisione della quota di consolidamento ora pari al 55% per entrambe (precedentemente le percentuali di possesso erano pari al 61% per la società Sarmato Energia e al 52,5% per la società Consorzio di Sarmato);
- l'esercizio, nel mese di luglio, delle opzioni "Put & call" su azioni Edipower, per le quali Edison Spa ha corrisposto una prima tranche pari al 5% con un esborso di 127 milioni di euro. La seconda tranche, per 138 milioni di euro verrà liquidata nel gennaio 2008. Tale operazione non ha comportato effetti sull'area di consolidamento essendo Edipower già consolidata al 50%.

**Corporate:**

- Nel mese di gennaio 2007, Edison Spa ha acquisito da EdF International il residuo 20% di Finel Spa, già consolidata al 100%, al prezzo di circa 137 milioni di euro, a seguito della Put esercitata dal venditore nel mese di dicembre 2006. Tale società è stata successivamente incorporata in Edison Spa con decorrenza 1° luglio 2007.
- La società ETS Srl è stata incorporata in Montedison Srl con efficacia verso i terzi dal 1° agosto 2007.
- Nel mese di settembre 2007 è stata costituita la società di diritto olandese Edison Nederland B.V. controllata al 100% dalla società Edison International Holding NV (Ex Montedison Finance Europe).

**Attività destinate alla vendita:**

- In data 14 febbraio 2007 Edison Spa ha perfezionato la cessione a BG Italia Spa del 66,32% di Serene Spa. Tale cessione non ha avuto effetti economici nel periodo in esame, essendo già stati recepiti nell'esercizio precedente, mentre l'indebitamento finanziario netto è migliorato di 117 milioni di euro.

## GESTIONE DEI RISCHI

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa Edison ha avviato l'implementazione di un modello integrato di controllo dei rischi basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, con la definizione di un modello globale di rischio aziendale e di metodologie di *risk mapping* e *risk scoring* finalizzate all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, a valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e a intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il modello di rischio adottato prevede una classificazione secondo due criteri fondamentali:

- l'origine del rischio inerente in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi legati all'ambiente esterno, rischi di processo e rischi strategici e di indirizzo, coerentemente con le linee guida del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) Enterprise Risk Management (ERM) – Integrated Framework*;
- la metodologia prevalente di quantificazione in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi di mercato, rischi di credito, rischi operativi e altri rischi, comprendenti essenzialmente i rischi strategici e reputazionali, coerentemente con le linee guida di Basilea II.

Nel corso del 2007 è stato avviato un ciclo di *Risk Self Assessment* che vede coinvolti tutti i primi livelli aziendali nell'attività di individuazione e valutazione dei rischi prioritari aziendali sopra richiamati. Gli sviluppi di tale attività vengono comunicati a scadenze prestabilite in sede di Comitato di Controllo Interno. Per una completa disamina sul sistema di gestione dei rischi aziendale e per l'analisi di dettaglio dei rischi cui il Gruppo Edison è esposto si rimanda al testo della disclosure pubblicata in occasione della semestrale al 30 giugno 2007. Di seguito si richiamano brevemente le principali categorie di rischio cui il Gruppo è esposto, seguendo lo schema del modello di rischio sopra citato, e le analisi di sensitività aggiornate al 30 settembre 2007.

### Rischi di Mercato

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui il Gruppo è esposto e, in particolare:

1. rischio prezzo delle *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali (crediti di emissione CO<sub>2</sub>, certificati verdi, certificati bianchi);
2. rischio tasso di cambio;
3. rischio tasso di interesse.

#### 1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

Tale rischio viene gestito in ottemperanza alle *Energy Risk Policy* mediante il controllo del livello complessivo di rischio economico assunto dal portafoglio di asset e contratti del Gruppo (*Profit at Risk - PaR*) rispetto a un limite massimo approvato in concomitanza con il Budget annuale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di questa metodologia, nell'arco temporale dell'esercizio contabile in corso e in corrispondenza di un livello di confidenza del 97,5%, la perdita massima attesa sui derivati finanziari in essere risulta pari a 37,4 milioni di euro (in linea con i 33,1 milioni di euro al 30/09/2006).

Profit at Risk (PaR) (in milioni di euro)	30.09.2007		30.09.2006	
	Livello di probabilità	Ammontare a rischio	Livello di probabilità	Ammontare a rischio
Gruppo Edison	97,5%	37,4	97,5%	33,1

Il calcolo del *PaR* non tiene in considerazione le operazioni di *trading*, segregate in portafogli appositi, in quanto tali operazioni sono soggette a un definito limite di *Stop Loss*.

#### 2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere; generalmente anche queste società hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

### 3. Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Edison è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie e il livello degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 settembre 2007 si può quantificare in circa il 48% dell'esposizione totale del Gruppo (33% al 31 dicembre 2006). Il rapporto tra componente fissa e variabile è salito rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito dell'estinzione di due prestiti obbligazionari e dell'estinzione contestuale delle relative strutture di copertura.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra l'effetto determinato sullo stock di debito finanziario lordo, inclusi i derivati su tassi di interesse, esistente alla data di bilancio, da un'ipotetica traslazione delle curve *forward* di +50 o di -50 *basis point*.

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	30.09.2007		31.12.2006	
	+50 bps	-50 bps	+50 bps	-50 bps
Gruppo Edison	7	-9	6	-5

### Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore dia una corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti commerciali. Di seguito si riporta l'analisi dei crediti commerciali lordi e del relativo fondo svalutazione crediti. La variazione rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2006 è legata essenzialmente alla stagionalità.

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006
Crediti commerciali lordi	1.333	2.001
Fondo svalutazione crediti (-)	(80)	(58)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>1.253</b>	<b>1.943</b>

I crediti commerciali scaduti da più di 12 mesi ammontano a 40 milioni di euro e sono dunque più che coperti dai relativi fondi di svalutazione.

### Rischi Operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. Per un approfondimento relativo a questa sezione si rimanda al testo delle disclosure della semestrale al 30 giugno 2007.

### Altri Rischi

#### Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza dei debiti finanziari e commerciali in essere al 30 settembre 2007:

(in milioni di euro)	30.09.2008	30.09.2009	30.09.2010	30.09.2011	30.09.2012	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	35	-	1	700	500	-	1.236
Debiti e altre passività finanziarie:							
- debiti bancari	828	257	130	179	651	27	2.072
- debiti verso altri	39	11	3	-	-	16	69
<b>Debiti finanziari lordi</b>	<b>902</b>	<b>268</b>	<b>134</b>	<b>879</b>	<b>1.151</b>	<b>43</b>	<b>3.377</b>
Debiti verso fornitori	1.107	-	-	-	-	-	1.107
<b>Totale debiti</b>	<b>2.009</b>	<b>268</b>	<b>134</b>	<b>879</b>	<b>1.151</b>	<b>43</b>	<b>4.484</b>

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono gestite centralmente, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo è di dotare in ogni momento il Gruppo di affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento finanziario in scadenza nei successivi dodici mesi. Al 30 settembre 2007 tale obiettivo è largamente superato, considerato che a tale data il Gruppo Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 1.469 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 5 anni. Di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza 2013, parzialmente utilizzata a fine settembre. Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali, e le condizioni cui sono regolati. Al 30 settembre 2007 i crediti commerciali ammontano a 1.253 milioni di euro, già al netto dei relativi fondi svalutazione.

### Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (v. anche capitolo Rischio di liquidità, *supra*).

Il Gruppo ha ancora in essere due prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.200 milioni di euro (vedi tabella, *infra*):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10/12/2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19/07/2011	500	Variabile, trimestrale	4,815%

Inoltre il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 368 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 3.652 milioni di euro. Per quanto attiene alle principali condizioni previste dai contratti di finanziamento bancario e dai regolamenti dei prestiti obbligazionari, si rimanda a quanto si è commentato nell'ambito della relazione semestrale.

## Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39. In particolare:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
  - a. copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
  - b. operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

## Strumenti in essere al 30 settembre 2007

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a conto economico rappresenta il *fair value* dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

## A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.09.07 (***)
	scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>					
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	2	784	4	4	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.321	1.693	82	(5)	(5)
<b>Totale derivati sui tassi di interesse</b>	<b>2.323</b>	<b>2.477</b>	<b>86</b>	<b>(1)</b>	<b>(5)</b>
	scadenza entro 1 anno da ricevere	scadenza tra 2 e 5 anni da ricevere			
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio</b>					
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
• Su operazioni commerciali	638	272	32	(40)	(8)
• Su operazioni finanziarie	-	12		-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
• Su operazioni commerciali	11	-	1	-	-
• Su operazioni finanziarie	-	-		-	-
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>649</b>	<b>284</b>	<b>33</b>	<b>(40)</b>	<b>(8)</b>

(\*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore nozionale scadenza entro due anni (*)	Valore nozionale scadenza oltre due anni (*)	Valore di stato patrimoniale (**) (in milioni di euro)	Effetto progressivo a Conto economico al 30.09.07 (***) (in milioni di euro)
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
<b>A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:</b>						
- Elettricità	TWh	1,7			1	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	(593.725)			(1)	-
- Altre commodity	-	-			-	-
<b>B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39</b>						
<b>C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui:</b>						
<b>C.1 copertura del margine</b>						
- Elettricità	TWh	0,5			4	4
- Gas liquido, petrolio	Barili	-		-	-	-
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-	-	-
- CO <sub>2</sub>	Milioni di tonnellate	0,7	1,2	1,8	4	4
<b>C.2 operazioni di trading</b>						
- Elettricità	TWh	0,1			-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	-			-	-
- CO <sub>2</sub>	Milioni di tonnellate	-			-	-
<b>Totale</b>					<b>8</b>	<b>8</b>

(\*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

## Risultati economici e patrimoniali dell'attività in derivati nei primi nove mesi dell'esercizio 2007

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 30 settembre 2007 dell'attività in derivati. Si segnala che la voce "Consumi di materie e servizi" comprende per 21 milioni di euro gli effetti legati alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity che vanno a diretta rettifica della relativa posta acquisti.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo (A)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.06 (B)	Di cui di (B) già realizzati nel periodo (B1)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 30.09.07 (C)	Variazione Fair Value del periodo (D=C-B)	Valori iscritti a Conto Economico (A+D)
<b>Altri ricavi e proventi</b>						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	59	-	-	-	-	59
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	39	5	5	11	6	45
<b>Gestione del rischio cambio su commodity</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	1	1	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A)</b>	<b>98</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>105</b>
<b>Consumi di materie e servizi</b>						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(24)	-	-	-	-	(24)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(12)	(3)	(2)	(3)	-	(12)
<b>Gestione del rischio cambio su commodity</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(12)	-	-	(9)	(9)	(21)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>(48)</b>	<b>(3)</b>	<b>(2)</b>	<b>(12)</b>	<b>(9)</b>	<b>(57)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)</b>	<b>50</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>48</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti da operazioni di trading</b>						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- proventi su operazioni di trading	2	1	1	28	27	29
- oneri su operazioni di trading	(3)	(1)	(1)	(28)	(27)	(30)
<b>Margine della gestione sul trading su commodity (C)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:</b>						
<b>Proventi finanziari</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	22	7	7	-	(7)	15
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	87	42	41	12	(30)	57
<b>Totale proventi finanziari (D)</b>	<b>109</b>	<b>49</b>	<b>48</b>	<b>12</b>	<b>(37)</b>	<b>72</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(24)	(8)	(8)	-	8	(16)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(106)	(63)	(42)	(16)	47	(59)
<b>Totale oneri finanziari (E)</b>	<b>(130)</b>	<b>(71)</b>	<b>(50)</b>	<b>(16)</b>	<b>55</b>	<b>(75)</b>
<b>Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)</b>	<b>(21)</b>	<b>(22)</b>	<b>(2)</b>	<b>(4)</b>	<b>18</b>	<b>(3)</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:</b>						
<b>Utili su cambi</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Totale utili su cambi (G)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Perdite su cambi</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Totale perdite su cambi (H)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)</b>	<b>(22)</b>	<b>(22)</b>	<b>(2)</b>	<b>(4)</b>	<b>18</b>	<b>(4)</b>

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio:

(in milioni di euro)	30.09.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	1	(41)	8	(10)
Operazioni su tassi d'interesse	16	(17)	4	(27)
Operazioni su commodity	48	(40)	31	(35)
<b>Fair value iscritto nelle attività e passività correnti</b>	<b>65</b>	<b>(98)</b>	<b>43</b>	<b>(72)</b>
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	49	(81)	39	(45)
- iscritti tra le "Attività finananz. correnti" e "Debiti finananz. correnti"	16	(17)	4	(27)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge negativa pari a 28 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte anticipate.



## Informativa Settoriale

Si riportano nel seguito le seguenti informazioni gestionali per aree di *business*; per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	di cui Edison Rete e Serene	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>4.906</b>	<b>5.097</b>	<b>153</b>	<b>2.744</b>	<b>2.955</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>(1.790)</b>	<b>(1.879)</b>	<b>5.892</b>	<b>6.204</b>
- di cui intersettoriali	3	4	1	1.760	1.847	27	28	(1.790)	(1.879)	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>934</b>	<b>892</b>	<b>29</b>	<b>384</b>	<b>368</b>	<b>(54)</b>	<b>(48)</b>	-	-	<b>1.264</b>	<b>1.212</b>
% sui ricavi di vendita	19,0%	17,5%	19,0%	14,0%	12,5%	n.s.	n.s.	-	-	21,5%	19,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(414)	(433)	(18)	(108)	(84)	(1)	(7)	-	-	(523)	(524)
<b>Risultato operativo</b>	<b>520</b>	<b>459</b>	<b>11</b>	<b>276</b>	<b>284</b>	<b>(55)</b>	<b>(55)</b>	-	-	<b>741</b>	<b>688</b>
% sui ricavi di vendita	10,6%	9,0%	7,2%	10,1%	9,6%	n.s.	n.s.	-	-	12,6%	11,1%
Proventi (oneri) finanziari netti										(157)	(185)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity										1	4
Imposte sul reddito										(255)	19
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>										<b>331</b>	<b>526</b>
<b>Risultato netto da attività in dismissione</b>										-	-
<b>Utile (perdita) di competenza di terzi</b>										<b>9</b>	<b>5</b>
<b>Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>										<b>322</b>	<b>521</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	30/9/07	31/12/06		30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06
<b>Totale attività correnti e non correnti</b>	<b>11.738</b>	<b>12.521</b>		<b>2.419</b>	<b>2.434</b>	<b>2.808</b>	<b>2.988</b>	<b>(2.643)</b>	<b>(2.466)</b>	<b>14.322</b>	<b>15.477</b>
<b>Totale passività correnti e non correnti</b>	<b>3.597</b>	<b>4.189</b>		<b>1.188</b>	<b>1.090</b>	<b>3.164</b>	<b>4.248</b>	<b>(1.080)</b>	<b>(918)</b>	<b>6.869</b>	<b>8.609</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>										<b>3.192</b>	<b>4.220</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	di cui Edison Rete e Serene	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06
Investimenti tecnici	169	262	1	134	57	1	1	-	-	304	320
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	29	1	-	-	1	4	-	-	2	33
Investimenti in esplorazione	-	-	-	48	29	-	-	-	-	48	29
<b>Totale investimenti</b>	<b>170</b>	<b>291</b>	<b>2</b>	<b>182</b>	<b>86</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>354</b>	<b>382</b>
	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	30/9/07	31/12/06		30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06
Dipendenti (numero)	1.957	1.956		453	433	537	525	-	-	<b>2.947</b>	<b>2.914</b>

Acqua		Rettifiche e elisioni		Discontinued operations		gruppo Edison	
1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06
22	27	-	-	-	-	5.914	6.231
-	-	-	-	-	-	-	-
6	7	-	-	-	-	1.270	1.219
27,3%	25,9%	-	-	-	-	21,5%	19,6%
(1)	(1)	-	-	-	-	(524)	(525)
5	6	-	-	-	-	746	694
22,7%	22,2%	-	-	-	-	12,6%	11,1%
-	1	-	-	-	-	(157)	(184)
-	-	-	-	-	-	1	4
-	(1)	-	-	-	-	(255)	18
(7)	7	5	-	-	-	329	533
-	-	-	-	-	3	-	3
(1)	-	-	-	-	-	8	5
(6)	7	5	-	-	3	321	531
Acqua		Rettifiche e elisioni		Discontinued operations		gruppo Edison	
30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06
55	44	(8)	(95)	-	231	14.369	15.657
47	31	-	(10)	-	137	6.916	8.767
-	(10)	-	-	-	46	3.192	4.256
Acqua		Rettifiche e elisioni		Discontinued operations		gruppo Edison	
1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06	1/1/07 - 30/9/07	1/1/06 - 30/9/06
13	7	-	-	-	-	317	327
-	-	-	-	-	-	2	33
-	-	-	-	-	-	48	29
13	7	-	-	-	-	367	389
Acqua		Rettifiche e elisioni		Discontinued operations		gruppo Edison	
30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06	30/9/07	31/12/06
3	3	-	-	-	6	2.950	2.923

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### Attività non correnti

##### 1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 7.901 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2006 una diminuzione di 156 milioni di euro, riconducibili principalmente ad ammortamenti del periodo eccedenti il valore degli investimenti realizzati.

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2006 (A)</b>	<b>937</b>	<b>6.431</b>	<b>24</b>	<b>11</b>	<b>654</b>	<b>8.057</b>
Variazioni al 30 settembre 2007:						
- acquisizioni	6	25	2	1	283	317
- alienazioni (-)	(10)	(8)	-	-	-	(18)
- ammortamenti (-)	(36)	(415)	(3)	(2)	-	(456)
- altri movimenti	5	65	-	1	(70)	1
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(35)</b>	<b>(333)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>213</b>	<b>(156)</b>
<b>Valori al 30.09.2007 (A+B)</b>	<b>902</b>	<b>6.098</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>867</b>	<b>7.901</b>

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 867 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti che sono essenzialmente riferiti alla filiera elettrica per 604 milioni di euro e alla filiera idrocarburi per 250 milioni di euro.

Le **acquisizioni**, 317 milioni di euro, sono riferibili essenzialmente ai seguenti investimenti:

- nella **filiera energia elettrica**, il cui valore complessivo è pari a 169 milioni di euro, riguardano le iniziative nel settore termoelettrico relative alla centrale in costruzione di Simeri Crichi (CZ) (75 milioni di euro) e a quella di Torviscosa (5 milioni di euro), a cui si aggiungono gli investimenti realizzati in Edipower (37 milioni di euro in quota Edison) inerenti principalmente al repowering della centrale di Turbigo (MI) e gli investimenti dell'area idroelettrica per 13 milioni di euro. Il comparto eolico ha inciso per complessivi 13 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi**, il cui valore è pari a 134 milioni di euro, attengono al metanodotto Cavarzere-Minerbio (53 milioni di euro), ad attività di sviluppo dei giacimenti nell'Adriatico (24 milioni di euro), al potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto (9 milioni di euro), nonché ad investimenti in giacimenti all'estero per complessivi 33 milioni di euro, per la maggior parte in Egitto;
- per il residuo, pari a 14 milioni di euro, riguardano essenzialmente le **attività diversificate** (Gruppo IWH).

Le **alienazioni**, complessivamente pari a 18 milioni di euro, si riferiscono in larga parte alla cessione di alcuni fabbricati e immobili pertinenti alle reti elettriche già cedute a Terna che hanno comportato una plusvalenza di 9 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali pari a 456 milioni di euro, sono riferiti per 411 milioni di euro alla filiera energia elettrica (410 milioni di euro al 30 settembre 2006), per 41 milioni di euro alla filiera idrocarburi (35 milioni di euro al 30 settembre 2006) e, per il residuo, alla Corporate e al settore Acqua. Si ricorda che dallo scorso esercizio, è stata rivista la modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali termoelettriche e dei campi eolici, i cui contratti di vendita al GSE sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92.

Segnaliamo inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i **beni gratuitamente devolvibili** riferiti al comparto idroelettrico, ove il Gruppo è titolare di 69 concessioni, che incidono per complessivi 592

milioni di euro, contro 641 milioni di euro al 31 dicembre 2006. La riduzione attiene prevalentemente alla quota d'ammortamento del periodo;

- le immobilizzazioni materiali comprendono **beni in locazione finanziaria** per 120 milioni di euro (127 milioni di euro al 31 dicembre 2006) che sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 23 milioni di euro, è esposto per 12 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 11 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

Precisiamo che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle grandi concessioni di derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. La modifica della vita utile degli impianti idroelettrici del Gruppo avviene ove ricorrano le condizioni d'obiettivo certezza. Si segnala peraltro che la legge n. 17 del 26 febbraio 2007 ha stabilito la non applicabilità nelle province autonome di Trento e Bolzano della proroga decennale prevista dalla legge n. 266 sopra citata.

## 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 34 milioni di euro e la riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuire principalmente alla cessione di un fabbricato civile del valore netto di 12 milioni di euro con una plusvalenza di 4 milioni di euro, e al ripristino di valore di un immobile svalutato in anni precedenti per circa 6 milioni di euro. Gli ammortamenti rilevati nel periodo sono stati di un milione di euro.

## 3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.518 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2006. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

L'avviamento presenta la seguente ripartizione per filiera:

Allocazione dell'avviamento (in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006
- Filiera energia elettrica	2.836	2.836
- Filiera idrocarburi	682	682
<b>Totale</b>	<b>3.518</b>	<b>3.518</b>

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators*.

## 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 83 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio), ammontano a 305 milioni di euro in diminuzione di 18 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 a seguito degli ammortamenti del periodo.

### Informativa relativa alle concessioni del Gruppo

Il Gruppo Edison detiene le seguenti concessioni, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni di stoccaggio	2	8	18
Concessioni idroelettriche	69	2	25
Concessioni di distribuzione	62	1	13
Concessioni di idrocarburi	81	(*) "unit of production"	

(\*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

Nel corso del periodo il Gruppo si è aggiudicato all'estero 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia, 4 in Egitto e una in Qatar mentre in Italia è stata ceduta una concessione di distribuzione.

## 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 35 milioni di euro comprende brevetti, licenze e diritti simili di cui un milione di euro per immobilizzazioni in corso. Nel periodo in esame sono stati inoltre sostenuti oneri in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi per 48 milioni di euro che sono stati integralmente ammortizzati.

## 6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 49 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto e per 173 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate al fair value, che includono fra l'altro la partecipazione in RCS Mediagroup per circa 30 milioni di euro e in Terminale GNL Adriatico per 133 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2006 (A)</b>	<b>44</b>	<b>122</b>	<b>166</b>
Variazioni al 30 settembre 2007:			
- acquisizioni	-	1	1
- variazioni del capitale	5	49	54
- rivalutazioni e valutazioni ad equity	1	2	3
- storno dividendi (-)	(2)	-	(2)
- riclassificazione e altre variazioni	1	(1)	-
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>5</b>	<b>51</b>	<b>56</b>
<b>Valori al 30.09.2007</b>	<b>49</b>	<b>173</b>	<b>222</b>

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **variazioni del capitale**, 54 milioni di euro, attengono essenzialmente ai versamenti in conto capitale effettuati nelle partecipate Terminale GNL Adriatico (49 milioni di euro) e Galsi (5 milioni di euro);
- le **rivalutazioni e valutazioni ad equity**, pari a 3 milione di euro, riguardano per 2 milioni di euro la rivalutazione ai valori di mercato di RCS, che trova quale contropartita le riserve del patrimonio netto, e per 1 milione di euro le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto;
- lo **storno dei dividendi** attiene alle società che nel consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

## 7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 140 milioni di euro e includono crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati, relativi:

- per 80 milioni di euro, al credito finanziario di Ibritermo iscritto ai sensi dell'IFRIC 4;
- per 39 milioni di euro, al deposito vincolato per IPSE 2000 che a causa dell'incertezza sulla recuperabilità è interamente svalutato da un fondo rischi di pari importo;
- per 13 milioni di euro, al conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 8 milioni di euro, ad altri crediti finanziari immobilizzati di cui 4 milioni di euro relativi a depositi bancari vincolati a contratti di project financing.

## 8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, che si attestano a 97 milioni di euro, sono correlate per 42 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 29 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 24 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo essenzialmente all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche relative ai fondi rischi.

## 9. Altre attività

Sono pari a 62 milioni di euro, in diminuzione di 23 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e comprendono essenzialmente i crediti tributari chiesti a rimborso per imposte dirette comprensive

degli interessi maturati e per il residuo trattasi principalmente di depositi cauzionali. La riduzione del periodo è essenzialmente dovuta ai rimborsi ottenuti sui crediti di imposta.

## 10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazione
Rimanenze	303	387	(84)
Crediti commerciali	1.253	1.943	(690)
Crediti per imposte correnti	9	15	(6)
Crediti diversi	385	276	109
Attività finanziarie correnti	30	42	(12)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75	298	(223)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.055</b>	<b>2.961</b>	<b>(906)</b>

Le poste di bilancio comprendono:

### Rimanenze

Le rimanenze sono pari a 303 milioni di euro e presentano la seguente ripartizione per filiera:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Olio combustibile	Altro	Totale 30.09.07	Totale 31.12.06	Variazioni
Filiera energia elettrica	40	-	30	2	72	151	(79)
Filiera idrocarburi	6	206	14	-	226	233	(7)
Corporate	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale core business</b>	<b>46</b>	<b>206</b>	<b>44</b>	<b>2</b>	<b>298</b>	<b>384</b>	<b>(86)</b>
Attività diversificate	-	-	-	5	5	3	2
<b>Totale Gruppo</b>	<b>46</b>	<b>206</b>	<b>44</b>	<b>7</b>	<b>303</b>	<b>387</b>	<b>(84)</b>

La diminuzione di 84 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, è riferita per 7 milioni di euro alla Filiera idrocarburi in conseguenza dell'utilizzo del gas stoccato e per 79 milioni di euro alla Filiera energia elettrica principalmente legata agli impieghi di certificati verdi a copertura del fabbisogno del Gruppo.

Le rimanenze comprendono anche, per 9 milioni di euro, le riserve strategiche di gas su cui vi è un vincolo di utilizzo.

### Crediti commerciali

Pari a 1.253 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazione
Filiera energia elettrica	1.057	1.649	(592)
Filiera idrocarburi	220	325	(105)
Corporate e elisioni	(34)	(41)	7
<b>Totale core business</b>	<b>1.243</b>	<b>1.933</b>	<b>(690)</b>
Attività diversificate	10	10	-
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>1.253</b>	<b>1.943</b>	<b>(690)</b>
di cui fondo svalutazione crediti	(80)	(58)	(22)

In particolare tali crediti commerciali riguardano contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, contratti di fornitura di metano, cessioni di gas oltre che cessioni di energia elettrica in borsa. La diminuzione dei crediti commerciali riflette fra l'altro l'incasso ottenuto dal GSE nel mese di giugno relativo al conguaglio sul fatturato dell'esercizio precedente degli impianti in convenzione CIP6/92.

### Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 9 milioni di euro e comprendono crediti verso l'Erario per IRES e per IRAP, di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.

### Crediti diversi

Presentano un valore di 385 milioni di euro, e comprendono crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi (46 milioni di euro), verso fornitori per anticipi (31 milioni di euro), verso Enti pubblici territoriali (55 milioni di euro, di cui 14 milioni di euro per canoni idroelettrici), crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi (49 milioni di euro), crediti verso l'erario (56 milioni di euro, di cui 34 milioni di euro di crediti d'imposta per accise), depositi cauzionali relativi ad anticipi versati a fronte di partecipazioni ad aste per acquisto di certificati verdi e diritti CIP6 (36 milioni di euro) e da crediti verso la controllante Transalpina di Energia inerenti al consolidato fiscale (16 milioni di euro).

I valori in questione includono un fondo svalutazione di 28 milioni di euro.

### Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 30 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazione
Partecipazioni di trading	11	11	-
Crediti finanziari	3	27	(24)
Strumenti derivati	16	4	12
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>30</b>	<b>42</b>	<b>(12)</b>

Nel seguito presentiamo un'informativa delle suddette attività finanziarie che concorrono all'indebitamento finanziario netto del Gruppo:

#### Partecipazioni di trading

Il valore di 11 milioni di euro è rappresentato da partecipazioni in società quotate considerate di trading che includono ACEGAS Spa (6 milioni di euro), ACSM Spa (3 milioni di euro) e American Superconductor Corporation (2 milioni di euro). L'allineamento ai valori correnti di mercato nel periodo in esame non ha comportato effetti economici.

#### Crediti finanziari

Pari a 3 milioni di euro, si riferiscono per 1 milione di euro al credito per la quota a breve del leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibiritermo e per il residuo a crediti verso società collegate.

#### Strumenti derivati

I crediti qui riportati si riferiscono integralmente alla valutazione a fair value dei contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse in essere alla data di bilancio. Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita disclosure.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Presentano un valore di 75 milioni di euro e sono costituiti da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine.

### 11. Attività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuirsi alla cessione della società Serene Spa avvenuta nel febbraio 2007.

## Passività

### 12. Patrimonio netto e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 7.318 milioni di euro, in aumento di 575 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente per l'esercizio di circa 520 milioni di warrants e per l'utile di periodo di 321 milioni di euro, al netto della distribuzione di dividendi agli azionisti per 233 milioni di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,048 per azione ordinaria e 0,078 per azione di risparmio).

Il patrimonio netto di terzi, pari a 135 milioni di euro, è invece in diminuzione di 12 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, essenzialmente per effetto della distribuzione dei dividendi di società a soci terzi.

Al 30 settembre 2007 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.793 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.682.249.495	4.682
Risparmio	110.592.420	111
<b>Totale</b>	<b>4.792.841.915</b>	<b>4.793</b>

Complessivamente, il capitale sociale è aumentato di 520 milioni di euro per effetto dell'esercizio di n. 519.702.462 warrants. Al 30 settembre 2007 rimangono in circolazione n° 498.914.462 warrant che danno diritto, in caso d'esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Per completezza di informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati inclusa nelle poste del patrimonio netto che, rispetto all'esercizio 2006, presenta una variazione netta negativa per 13 milioni di euro.

### Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(8)	3	(5)
- Variazione di periodo	(20)	7	(13)
<b>- Riserva finale</b>	<b>(28)</b>	<b>10</b>	<b>(18)</b>

Si segnala inoltre che ai movimenti di patrimonio netto concorre anche la valutazione delle partecipazioni detenute per la vendita che nel periodo ha comportato un incremento netto di un milione di euro.

## Passività non correnti

### 13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 73 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo a favore del personale dipendente valutati secondo criteri attuariali. Si precisa che l'effetto puntuale derivante dall'applicazione della Legge 296/06 ("Legge Finanziaria 2007") in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto, comunque non significativo sul risultato del Gruppo, è in corso di definizione.

La seguente tabella ne illustra le variazioni di periodo:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2006 (A)</b>	<b>63</b>	<b>9</b>	<b>72</b>
Variazioni al 30 settembre 2007:			
- Accantonamenti	4	-	4
- Oneri finanziari (+)	2	-	2
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	-	-	-
- Utilizzi (-)/Altro	(5)	-	(5)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale al 30.09.2007 (A+B)</b>	<b>64</b>	<b>9</b>	<b>73</b>

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2007 delle imprese consolidate integralmente e proporzionalmente, sostanzialmente allineato a quello di fine 2006, è di 2.950 unità, mentre l'organico medio è di 2.934 unità (2.961 al 30 settembre 2006).

### 14. Fondi per imposte differite

Il valore di 745 milioni di euro rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in sede di transizione agli IFRS, del fair value quale costo stimato alle immobilizzazioni.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazioni
<b>Fondi per imposte differite:</b>			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	781	791	(10)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	44	43	1
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	2	(1)
- a patrimonio netto	3	2	1
- Altre imposte differite	16	12	4
<b>Totale fondi per imposte differite (A)</b>	<b>845</b>	<b>850</b>	<b>(5)</b>
<b>Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:</b>			
- Fondi rischi tassati	77	83	(6)
- Perdite fiscali pregresse	-	-	-
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)	19	10	9
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	4	5	(1)
- Altre imposte anticipate	-	-	-
<b>Totale crediti per imposte anticipate (B)</b>	<b>100</b>	<b>98</b>	<b>2</b>
<b>Totale fondi per imposte differite (A-B)</b>	<b>745</b>	<b>752</b>	<b>(7)</b>

### 15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 874 milioni di euro, in diminuzione di 7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006.

La seguente tabella illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti e riclassifiche	30.09.2007
- Contenzioso fiscale	23	-	-	1	24
- Vertenze, liti e atti negoziali	170	6	(8)	-	168
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	151	-	(27)	-	124
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	261	9	(3)	1	268
- Rischi di natura ambientale	69	-	(1)	-	68
- Rischi su partecipazioni	16	16	-	-	32
- Altri rischi e oneri	191	17	(15)	(3)	190
<b>Totale Gruppo</b>	<b>881</b>	<b>48</b>	<b>(54)</b>	<b>(1)</b>	<b>874</b>

Le variazioni riguardano:

- **accantonamenti** per 48 milioni di euro, di cui 18 milioni di euro per rischi di natura legale e contrattuale, 9 milioni di euro per oneri finanziari su fondi di decommissioning, 16 milioni di euro a fronte all'onere riferito all'incertezza sul valore di talune attività e 5 milioni di euro per l'adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti;
- **utilizzi**, in totale 54 milioni di euro, fra i quali si segnalano 27 milioni di euro a seguito dell'estinzione di garanzie su partecipazioni cedute, 18 milioni di euro a seguito della definizione di vertenze pendenti, 5 milioni di euro relativi a fondi iscritti a fronte di beni ceduti e 4 milioni di euro per oneri di natura ambientale.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso rispetto alla semestrale 2007".

## 16. Obbligazioni

Il saldo di 1.201 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato, rappresentate in dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	697	738
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	4,815%	19-lug-11	504	508
<b>Totale Gruppo</b>			<b>1.200</b>				<b>1.201</b>	<b>1.246</b>

## 17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.274 milioni di euro (502 milioni di euro al 31 dicembre 2006), e si riferiscono per 1.244 milioni di euro a debiti verso banche, valori comprensivi dell'accensione del nuovo debito di Edipower pari a circa 900 milioni di euro in quota Edison. Tali debiti risultano così costituiti:

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazioni
Debiti verso banche	1.244	440	804
Debiti verso società di leasing	12	19	(7)
Debiti verso società controllate in liquidazione	-	28	(28)
Debiti verso altri finanziatori	18	15	3
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.274</b>	<b>502</b>	<b>772</b>

Segnaliamo che tra i debiti verso altri finanziatori sono compresi per 7 milioni di euro i debiti verso soci di società non interamente controllate.

## 18. Altre passività

Sono pari a 13 milioni di euro e includono essenzialmente depositi cauzionali e debiti verso dipendenti.

## 19. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazioni
Obbligazioni	35	1.457	(1.422)
Debiti finanziari correnti	867	1.461	(594)
Debiti verso fornitori	1.107	1.576	(469)
Debiti per imposte correnti	34	26	8
Debiti diversi	693	694	(1)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.736</b>	<b>5.214</b>	<b>(2.478)</b>

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, la sensibile riduzione (per complessivi 1.430 milioni di euro di valore nominale) è conseguente al rimborso dei prestiti obbligazionari effettuati nei mesi di luglio e agosto. Il valore residuo, pari a 35 milioni di euro, è rappresentato dalle cedole in corso di maturazione al 30 settembre 2007 relativo ai prestiti obbligazionari scadenti oltre l'esercizio.
- **Debiti finanziari correnti**, pari a 867 milioni di euro, sono riferiti in particolare per 828 milioni di euro a debiti verso banche comprensivi di 17 milioni di euro relativi alla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi di interesse, per 11 milioni di euro a debiti verso società di leasing e per 28 milioni di euro a debiti verso società controllate non consolidate in stato di liquidazione. Segnaliamo che la sensibile riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 attiene all'accensione del nuovo finanziamento bancario di Edipower ora incluso nei debiti e altre passività finanziarie non correnti, trattandosi di prestito a medio lungo termine.
- **Debiti verso fornitori**, pari a 1.107 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazione
Filiera energia elettrica	736	1.157	(421)
Filiera idrocarburi	386	466	(80)
Corporate e elisioni	(21)	(50)	29
<b>Totale core business</b>	<b>1.101</b>	<b>1.573</b>	<b>(472)</b>
Attività diversificate	6	3	3
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.107</b>	<b>1.576</b>	<b>(469)</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti. La variazione di 469 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 è riferita principalmente alla filiera energia elettrica.

- **Debiti per imposte correnti**, per 34 milioni di euro, rappresentano imposte sul reddito riferiti a società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.
- **Debiti diversi**, per 693 milioni di euro, costituiti in particolare per 132 milioni di euro dal debito residuo derivante dalla "put & call" relativa ad Edipower, oltre che da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale per 152 milioni di euro, verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi per 50 milioni di euro, debiti per prestazioni per 70 milioni di euro, debiti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi per 81 milioni di euro, verso azionisti di società controllate non partecipate integralmente per 31 milioni di euro, verso dipendenti e Istituti Previdenziali per 44 milioni di euro e altri debiti verso l'Erario per ritenute e accise per 52 milioni di euro.

## 20. Passività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuire alla cessione della società Serene Spa, avvenuta nel mese di febbraio 2007.

## Indebitamento finanziario netto

(Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2007 è pari a 3.192 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto ai 4.256 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2006. Sulla variazione hanno inciso principalmente l'incasso dei warrants esercitati pari a 520 milioni di euro oltre che il flusso di cassa operativo che ha più che compensato gli esborsi legati agli investimenti (367 milioni di euro), agli oneri finanziari netti (157 milioni di euro), all'uscita finanziaria per l'acquisto del 5% di Edipower in seguito all'esercizio della "put & call" (127 milioni di euro) e al pagamento dei dividendi (248 milioni di euro). La cessione di Serene Spa avvenuta nel febbraio 2007 ha inoltre inciso positivamente per 117 milioni di euro.

In termini di composizione del debito, va segnalato un incremento dell'indebitamento a medio-lungo termine per l'accensione nei primi nove mesi del 2007 del nuovo finanziamento di Edipower.

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazioni
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>			
Obbligazioni - parte non corrente	1.201	1.207	(6)
Finanziamenti bancari non correnti	1.244	440	804
Debiti verso altri finanziatori non correnti	30	62	(32)
Altre attività finanziarie non correnti (*)	(80)	(77)	(3)
<b>Totale indebitamento a medio e lungo termine</b>	<b>2.395</b>	<b>1.632</b>	<b>763</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>			
Obbligazioni - parte corrente	35	1.457	(1.422)
Debiti finanziari correnti	867	1.461	(594)
Attività finanziarie correnti	(30)	(42)	12
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (**)	(75)	(298)	223
Debiti finanziari di attività in dismissione	-	64	(64)
Crediti finanziari di attività in dismissione	-	(18)	18
<b>Totale indebitamento a breve termine</b>	<b>797</b>	<b>2.624</b>	<b>(1.827)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>3.192</b>	<b>4.256</b>	<b>(1.064)</b>

(\*) Includono i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

### (\*\*) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali e altre disponibilità	(75)	(298)	223
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(75)</b>	<b>(298)</b>	<b>223</b>

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 239 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 215 milioni di euro nei confronti di Mediobanca e 24 milioni di euro nei confronti di Banca Popolare di Milano. Tali valori, sono classificati nello stato patrimoniale tra i "Debiti e altre passività finanziarie non correnti" per 232 milioni di euro e tra i "Debiti finanziari correnti" per 7 milioni di euro. Inoltre i "Debiti finanziari correnti" comprendono per 28 milioni di euro quelli verso società del gruppo controllate non consolidate e collegate.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

I primi nove mesi dell'esercizio evidenziano un margine operativo lordo di 1.270 milioni di euro in sensibile incremento rispetto ai 1.219 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio (+4,2%), a cui hanno contribuito entrambi i settori di attività del Gruppo:

- il comparto elettrico ha beneficiato della maggiore disponibilità degli impianti ad alta efficienza e di un'attenta politica di ottimizzazione del portafoglio "fonti e impieghi" sui mercati non regolamentati ove sono cresciuti i volumi di vendita;
- il settore idrocarburi pur in presenza di una riduzione di volumi legata a fattori climatici, ha beneficiato di un miglioramento della marginalità delle vendite oltre che al rilascio per circa 56 milioni, dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas aveva aggiornato le tariffe di vendita del gas e che nel corrispondente periodo dello scorso anno aveva determinato un accantonamento di circa 53 milioni di euro.

Sull'utile netto di gruppo, che è passato al 30 settembre 2007 a 321 milioni di euro dai 531 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, ha inciso invece oltre ad una riduzione degli oneri finanziari, un effetto fiscale straordinario. Va infatti ricordato che nei primi nove mesi del 2006, il Gruppo aveva registrato un beneficio fiscale netto di 202 milioni di euro, connesso al riallineamento del valore fiscale al maggior valore civilistico di una parte significativa degli impianti di Edison ai sensi della Legge 266 del 23/12/2005.

Per una migliore comprensione dei principali valori progressivi al 30 settembre 2007, si riporta l'andamento economico trimestrale raffrontato con quello dell'analogo periodo dell'anno precedente:

(in milioni di euro)	1° trimestre			2° trimestre			3° trimestre			Totale		
	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %
Ricavi di vendita	2.231	2.435	(8,4%)	1.821	1.831	(0,5%)	1.862	1.965	(5,2%)	5.914	6.231	(5,1%)
Margine operativo lordo	397	334	18,9%	507	440	15,2%	366	445	(17,8%)	1.270	1.219	4,2%
% sui ricavi	17,8%	13,7%	29,7%	27,8%	24,0%	15,9%	19,7%	22,6%	(13,2%)	21,5%	19,6%	9,8%

### 21. Ricavi di vendita

Sono pari a 5.914 milioni di euro con una diminuzione complessiva di 317 milioni di euro (-5,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta per 102 milioni di euro al mancato contributo delle società cedute lo scorso esercizio; a perimetro omogeneo la diminuzione dei ricavi di vendita sarebbe stata pertanto pari al 3,5%. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	4.233	4.475	(242)	(5,4%)
- gas metano	950	1.045	(95)	(9,1%)
- vapore	115	125	(10)	(8,0%)
- olio	79	69	10	14,5%
- certificati verdi	15	45	(30)	(66,7%)
- acqua e utenza civile	24	29	(5)	(17,2%)
- altro	15	35	(20)	(57,1%)
<b>Totale vendite</b>	<b>5.431</b>	<b>5.823</b>	<b>(392)</b>	<b>(6,7%)</b>
Ricavi per gestione rete elettrica	-	18	(18)	(100,0%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	12	10	2	20,0%
Servizi di stoccaggio	13	8	5	62,5%
Ricavi per vettoramento	458	372	86	23,1%
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>5.914</b>	<b>6.231</b>	<b>(317)</b>	<b>(5,1%)</b>

## Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	4.906	5.097	(191)	(3,7%)
Filiera idrocarburi	2.744	2.955	(211)	(7,1%)
Corporate	32	31	1	3,2%
Elisioni	(1.790)	(1.879)	89	n.s.
<b>Core business</b>	<b>5.892</b>	<b>6.204</b>	<b>(312)</b>	<b>(5,0%)</b>
Attività diversificate	22	27	(5)	(18,5%)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>5.914</b>	<b>6.231</b>	<b>(317)</b>	<b>(5,1%)</b>

Nell'ambito del core business la diminuzione dei ricavi di vendita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stata di 312 milioni di euro (-5,0%), fenomeno che riguarda entrambe le filiere:

- nella **filiera energia elettrica**, ove la riduzione è del 3,7%, il decremento va imputato alla contrazione dei prezzi di vendita, quale conseguenza della riduzione dei prezzi delle materie prime oltre che alla citata variazione di perimetro relativa alla cessione di Serene ed Edison Rete, che incide per 152 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi**, in diminuzione del 7,1% rispetto al periodo di raffronto, va evidenziata oltre alla riduzione dei prezzi di vendita, una riduzione dei volumi venduti del 2,8%, in special modo quelli per usi civili e industriali, a causa delle temperature meno fredde rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## 22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 383 milioni di euro e sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	105	232	(127)	(54,7%)
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	112	123	(11)	(8,9%)
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	37	18	19	105,6%
Utilizzi di fondi rischi	14	12	2	16,7%
Permute e scambi di olio e gas metano	15	23	(8)	(34,8%)
Sopravvenienze attive	42	117	(75)	(64,1%)
Altro	58	53	5	9,4%
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>383</b>	<b>578</b>	<b>(195)</b>	<b>(33,7%)</b>

In consistente riduzione, in valore assoluto, l'ammontare dei derivati su commodity, sia per le operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39, sia per quelle relative a operazioni utilizzate per coprire il margine; per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

Le sopravvenienze attive che figurano per 42 milioni di euro, comprendono fra l'altro il recupero per circa 16 milioni di euro a seguito dell'annullamento della Delibera 48/04 da parte del Consiglio di Stato; ricordiamo che nei primi nove mesi del 2006 tale posta comprendeva gli effetti della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ad alcuni contratti di lungo termine, le minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2005 ed il recupero degli oneri da certificati verdi a seguito della delibera dell'AEEG e ciò motiva la variazione dei valori rispetto al periodo di raffronto.

La posta 'Altro' comprende plusvalenze su cessioni immobilizzazioni per circa 17 milioni di euro, dei quali circa 9 milioni di euro sono legati alla dismissione di alcuni fabbricati e immobili pertinenti alle reti elettriche.

### 23. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi sono pari a 4.865 milioni di euro, in diminuzione del 10,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sulla diminuzione incide, oltre alla contrazione dei prezzi delle materie prime, anche il mancato contributo delle società cedute nello scorso esercizio pari a 75 milioni di euro (a perimetro omogeneo la riduzione si sarebbe contenuta al 9,3%). Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- gas metano	2.168	2.612	(444)	(17,0%)
- energia elettrica	655	771	(116)	(15,0%)
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	90	108	(18)	(16,7%)
- gas altoforno, recupero, cocker	252	293	(41)	(14,0%)
- olio e combustibile	238	283	(45)	(15,9%)
- acqua industriale demineralizzata	28	24	4	16,7%
- certificati verdi	79	69	10	14,5%
- diritti di emissione CO <sub>2</sub>	4	-	4	n.s
- materiali e utilities	129	117	12	10,3%
<b>Totale acquisti</b>	<b>3.643</b>	<b>4.277</b>	<b>(634)</b>	<b>(14,8%)</b>
- manutenzione impianti	174	159	15	9,4%
- vettoriamento di energia elettrica e gas	730	682	48	7,0%
- prestazioni professionali	55	58	(3)	(5,2%)
- prestazioni assicurative	21	22	(1)	(4,5%)
- derivati su commodity	36	175	(139)	(79,4%)
- accantonamenti a fondi rischi per CO <sub>2</sub>	-	31	(31)	n.s
- altri accantonamenti a fondi rischi	13	15	(2)	(13,3%)
- svalutazioni crediti	26	16	10	62,5%
- variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9	(154)	163	n.s
- altri	158	158	-	0,0%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>4.865</b>	<b>5.439</b>	<b>(574)</b>	<b>(10,6%)</b>

#### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	4.123	4.558	(435)	(9,5%)
Filiera idrocarburi	2.463	2.703	(240)	(8,9%)
Corporate	60	58	2	3,4%
Elisioni	(1.793)	(1.894)	101	(5,3%)
<b>Core business</b>	<b>4.853</b>	<b>5.425</b>	<b>(572)</b>	<b>(10,5%)</b>
Attività diversificate	12	14	(2)	(14,3%)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>4.865</b>	<b>5.439</b>	<b>(574)</b>	<b>(10,6%)</b>

Tra gli altri costi si segnalano principalmente quelli per vettoriamento di energia elettrica e gas, pari a 730 milioni di euro (rispettivamente per 567 milioni di euro e 163 milioni di euro, complessivamente +7,0%), la cui crescita è da attribuire all'incremento dei volumi di energia elettrica venduta sui mercati non regolamentati.

Sulla riduzione complessiva dell'ammontare dei costi incide anche il valore dell'onere per CO<sub>2</sub>, iscritto nello stesso periodo dell'anno precedente tra gli accantonamenti ai fondi rischi, che si riduce di circa 27 milioni di euro.

In riduzione anche il valore dei derivati su commodity, la voce comprende gli effetti riferiti alle operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39 e a quelle utilizzate per coprire il margine; per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

## 24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 162 milioni di euro, è riferito all'organico medio del periodo; l'aumento registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di circa 11 milioni di euro, è legato essenzialmente a dinamiche salariali e ad oneri straordinari legati alla soppressione del precedente fondo previdenziale.

## 25. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 1.270 milioni di euro in aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	01.01.07/ 30.09.07	% sui ricavi di vendita	01.01.06/ 30.09.06	% sui ricavi di vendita	Variazione sul margine operativo lordo
Filiera energia elettrica	934	19,0%	892	17,5%	4,7%
Filiera idrocarburi	384	14,0%	368	12,6%	4,3%
Corporate	(54)	n.s.	(48)	n.s.	12,5%
<b>Core business</b>	<b>1.264</b>	<b>21,5%</b>	<b>1.212</b>	<b>19,5%</b>	<b>4,3%</b>
Attività diversificate	6	27,3%	7	25,9%	(14,3%)
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>1.270</b>	<b>21,5%</b>	<b>1.219</b>	<b>19,6%</b>	<b>4,2%</b>

L'incremento del margine operativo lordo ha riguardato entrambe le filiere:

- nella **filiera energia elettrica** il miglioramento del margine operativo lordo (+4,7%) è legato alle maggiori vendite di energia elettrica sui mercati non regolamentati (+4,5%) che, favorite dall'incremento della produzione a seguito della piena disponibilità delle centrali di Altomonte e Torviscosa, hanno più che compensato la minor redditività del segmento CIP6/92 nonché il mancato margine delle società cedute, che ha inciso per 29 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi** il miglioramento del margine operativo lordo (+4,3%) è da imputare principalmente al rilascio dello stanziamento che era stato effettuato a fronte della delibera 248/04 (ovvero 79/07) che incide positivamente sul margine del periodo per circa 56 milioni di euro contro un effetto negativo di circa 53 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente che pur aveva beneficiato della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ad alcuni contratti gas di lungo termine.

## 26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 524 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	456	449	7	1,6%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	1	1	-	-
Ammortamenti concessioni idrocarburi	18	20	(2)	(10,0%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	55	35	20	57,1%
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	-	20	(20)	n.s.
Ripristino di valore di immobili detenuti per investimento	(6)	-	(6)	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>524</b>	<b>525</b>	<b>(1)</b>	<b>(0,2%)</b>

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	414	433	(19)	(4,4%)
Filiera idrocarburi	108	84	24	28,6%
Corporate	1	7	(6)	(85,7%)
<b>Core business</b>	<b>523</b>	<b>524</b>	<b>(1)</b>	<b>(0,2%)</b>
Attività diversificate	1	1	-	n.s.
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>524</b>	<b>525</b>	<b>(1)</b>	<b>(0,2%)</b>

Rispetto al 30 settembre 2006, la riduzione registrata dalla **filiera energia elettrica** è essenzialmente legata alla non ripetitività di svalutazioni di immobilizzazioni materiali effettuate nei primi nove mesi del 2006. L'incremento degli ammortamenti riferiti alla piena disponibilità delle centrali di Piacenza e Altomonte (dal primo trimestre 2006) e di Torviscosa (dal terzo trimestre del 2006) hanno infatti compensato la riduzione connessa alla variazione dell'area di consolidamento a seguito delle cessioni di Serene e di Edison Rete (18 milioni di euro).

Nel corso del periodo va segnalato il prolungamento di una concessione idroelettrica che ha determinato un effetto marginale sul valore degli ammortamenti.

Nella **filiera idrocarburi** va segnalato l'incremento degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali da attribuire principalmente ai maggiori costi di esplorazione (48 milioni di euro rispetto ai 29 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente), che sono completamente ammortizzati nel periodo di competenza.

### 27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 157 milioni di euro, in diminuzione di 27 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in particolare per effetto del minor indebitamento medio del Gruppo che incide essenzialmente sugli oneri passivi verso banche.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity	29	-	29
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	72	59	13
Interessi attivi su leasing finanziario	14	12	2
Interessi attivi su c/c bancari e postali	6	4	2
Interessi su crediti verso l'erario	1	4	(3)
Altri proventi finanziari	20	20	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>142</b>	<b>99</b>	<b>43</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(100)	(107)	7
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity	(30)	(2)	(28)
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(75)	(64)	(11)
Interessi passivi verso banche	(57)	(74)	17
Commissioni bancarie	(3)	(13)	10
Interessi passivi per decommissioning	(9)	(6)	(3)
Interessi passivi su leasing finanziario	(1)	(1)	-
Interessi passivi su TFR	(2)	(2)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	(2)	(2)	-
Altri oneri finanziari	(20)	(14)	(6)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(299)</b>	<b>(285)</b>	<b>(14)</b>
<b>Utili/(perdite) su cambi</b>			
Utili su cambi	10	6	4
Perdite su cambi	(10)	(4)	(6)
<b>Totale utili/(perdite) su cambi</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo</b>	<b>(157)</b>	<b>(184)</b>	<b>27</b>

In particolare:

- gli **interessi attivi su leasing finanziario**, pari a 14 milioni di euro, riguardano gli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 4;
- gli **altri proventi finanziari**, pari a 20 milioni di euro comprendono, fra l'altro 8 milioni di euro di proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine e 7 milioni di euro di interessi attivi su crediti commerciali;
- gli **interessi passivi per decommissioning**, 9 milioni di euro, trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi principalmente alla filiera idrocarburi;
- gli **altri oneri finanziari**, pari a 20 milioni di euro, comprendono per 10 milioni di euro quelli correlati alle operazioni put & call di Edipower.

Per quanto attiene al commento degli effetti delle altre operazioni in derivati sia finanziari che relative alle commodity, si rimanda all'apposita disclosure.

## 28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo netto negativo di 16 milioni di euro è così composto:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
Dividendi	1	3	(2)
Rivalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	3	3	-
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	2	(2)
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>(4)</b>
<b>Oneri da partecipazioni</b>			
Svalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	(17)	(4)	(13)
Minusvalenza da cessione di partecipazioni	(3)	-	(3)
<b>Totale oneri da partecipazioni</b>	<b>(20)</b>	<b>(4)</b>	<b>(16)</b>
<b>Totale proventi (oneri) da partecipazioni di Gruppo</b>	<b>(16)</b>	<b>4</b>	<b>(20)</b>

In particolare:

*proventi:*

- 1 milione di euro, relativi a dividendi percepiti;
- 3 milioni di euro, relativi alla valutazione di alcune società partecipate, di cui 2 milioni di euro da titoli di trading;

*oneri:*

- 17 milioni di euro, relativi a rischi su società partecipate;
- 3 milioni di euro, per minusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni.

## 29. Altri proventi e oneri netti

Il saldo netto è positivo di 11 milioni di euro (valore positivo di un milione di euro nei primi nove mesi del 2006) ed è rappresentato da poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

- **proventi** per 33 milioni di euro, sostanzialmente relativi all'utilizzo di alcuni fondi, riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate e alla definizione di alcune vertenze inerenti la cessione di partecipazioni;
- **oneri** per 22 milioni di euro, di cui 11 milioni di euro per integrazione ai fondi rischi e 11 milioni di euro per altri oneri non inerenti alla gestione ordinaria.

### 30. Imposte sul reddito

Il periodo in esame si caratterizza per un carico fiscale pari a 255 milioni di euro, a fronte di un valore positivo di 18 milioni di euro dello stesso periodo del 2006 che beneficiava di un effetto straordinario netto di 202 milioni di euro (rilascio di fondo imposte differite per 298 milioni di euro, a fronte di una imposta sostitutiva di 96 milioni di euro), conseguente al riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni ai relativi valori civilistici. Sul carico fiscale dei primi nove mesi hanno inciso fra l'altro l'indeducibilità degli ammortamenti relativi a terreni nonché quella relativa a taluni oneri.

Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006	Variazioni
Imposte correnti	252	321	(69)
Imposte differite/(anticipate) nette	3	(339)	342
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>255</b>	<b>(18)</b>	<b>273</b>

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 218 milioni di euro per IRES, 44 milioni di euro per IRAP e 4 milioni di euro per altre imposte dovute all'estero. Il beneficio derivante dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, facente capo dall'esercizio 2006 alla controllante Transalpina di Energia, ammonta invece a 14 milioni di euro.

Le **imposte anticipate e differite** presentano un saldo netto negativo per 3 milioni di euro, rispetto al saldo positivo pari a 339 milioni di euro dello stesso periodo del 2006, che rifletteva il già citato effetto straordinario. Tale valore è da attribuire essenzialmente al rilascio di imposte anticipate, che hanno più che compensato gli utilizzi di imposte differite passive, correlate agli ammortamenti non fiscalmente riconosciuti delle immobilizzazioni a seguito dell'applicazione nel gruppo Edison del fair value in transizione.

### 31. Risultato da attività in dismissione

Nel periodo tale posta non ha rilevato effetti economici.

### 32. Utile per azione

L'utile (perdita) per azione è determinato secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS 33.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito sono state considerate le azioni potenziali derivanti dai warrant in circolazione emessi nell'ambito dell'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio 2003 e le azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	01.01.2007/ 30.09.2007	01.01.2006/ 30.09.2006
654	Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	321	531
(3)	Quota di risultato di spettanza delle azioni di risparmio (convertibili e non convertibili) <sup>(1)</sup>	(3)	(3)
651	Utile (perdita) del periodo di Gruppo di spettanza delle azioni ordinarie (A)	318	528
	Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
4.273.118.191	- di base (B)	4.733.746.344	4.273.115.904
4.711.479.810	- diluito (C) <sup>(2)</sup>	5.041.749.735	4.677.000.353
	Utile (perdita) per azione (in euro)		
0,1522	- di base (A/B)	0,0671	0,1235
0,1380	- diluito (A/C) <sup>(2)</sup>	0,0630	0,1128

<sup>(1)</sup> 3% del valore nominale, quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

<sup>(2)</sup> Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.09.2007	31.12.2006	Variazione
Garanzie personali prestate	1.236	2.300	(1.064)
Garanzie reali prestate	1.812	2.054	(242)
Altri impegni e rischi	731	634	97
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>3.779</b>	<b>4.988</b>	<b>(1.209)</b>

### Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 1.236 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio.

Fra le garanzie personali prestate evidenziamo:

- per 539 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse di società controllate per adempimenti di natura contrattuale.

La significativa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 è determinata principalmente:

- per 425 milioni di euro, dall'estinzione di garanzie a seguito del rimborso anticipato, avvenuto in data 2 febbraio 2007, del finanziamento Edipower parzialmente garantito da Edison. Si segnala, a tal proposito, che in data 29 gennaio 2007, Edipower ha perfezionato un nuovo contratto di finanziamento che ha sostituito il precedente e nella nuova struttura contrattuale sono venute meno tutte le garanzie a favore della partecipata;
- per 368 milioni di euro, dalla restituzione di Parent Company Guarantees emesse da Edison Spa nell'interesse dell'ex partecipata Tecnimont a fronte delle quali esisteva un obbligo da parte dell'acquirente di detta società al subentro subordinato al consenso del terzo beneficiario con una manleva, garantita in parte con garanzie bancarie, dello stesso a tenere indenne Edison in caso di escussione di tali garanzie;
- per 241 milioni di euro, dall'estinzione di parte delle garanzie rilasciate nell'interesse di controllate in relazione a crediti IVA.

### Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali, pari a 1.812 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (916 milioni di euro) costituite in pegno a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, pari a 896 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti della filiera energia elettrica a fronte di finanziamenti erogati, di cui 285 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione, per finanziamenti già rimborsati, tra i quali quelli di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano, ora fuse in Edison Energie Speciali Spa, che cesseranno i propri effetti il 30.06.2008. Inoltre si segnala nel periodo la cancellazione di una ipoteca su un impianto termoelettrico di Edison Spa.

### Altri impegni e rischi

Pari a 731 milioni di euro comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso, relativi a Edison Spa e al settore eolico, per i campi di stoccaggio e metanodotti del gas (185 milioni di euro) nonché verso fornitori per acquisti e appalti di Edipower (in quota pari a 304 milioni di euro). Vi si include inoltre il valore convenzionale della capacità di trasporto di energia elettrica transfrontaliera che Edison Trading si è aggiudicata a valere sul 2007.

I principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati sono evidenziati nel seguito:

- 1) Nella filiera **idrocarburi**, e in particolare nei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno.

Vi sono inoltre tre nuovi accordi per l'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale nei prossimi anni:

- Il primo è rappresentato da un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del Terminale GNL di Isola di Porto Viro attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2008. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,4 miliardi di mc/anno di gas.
- Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company).
- Il terzo si riferisce a un nuovo accordo sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 (*"Protocollo d'accordo"*) per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastruttura, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

- 2) Nella filiera **energia elettrica** rileviamo fra l'altro che:
- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società;
  - In data 22 giugno 2007 Edison Spa, ha firmato due ERPA (Emission Reductions Purchase Agreement) per l'acquisto di CERs (Certified Emission Reduction), cioè di certificati di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, in Cina su due progetti idroelettrici della potenza di 69 MW e 6,4 MW per un totale di 1,38 milioni di CERs nel periodo 2007-2012. I contratti prevedono un pagamento alla consegna dei CERs che verrà effettuata il 1° marzo di ogni anno. I CERs devono ancora essere validati e registrati presso l'UNFCCC (United Nation Framework Convention on Climate Change), e ciò avverrà presumibilmente entro la fine del 2007.
- 3) Nella **Corporate** segnaliamo che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Si segnala inoltre che Edison Spa ha sottoscritto con EdF Trading (EdF Carbon Fund) un Management Agreement per l'acquisto a prezzo fisso di Certified Emission Reduction/Emission Reduction Unit (CER/ERU - certificato di emissione di CO<sub>2</sub>) con caratteristiche definite nelle Investment Guidelines. La quota di Edison di partecipazione al fondo ammonta a 30 milioni di euro. Alla data del 30 settembre 2007 sono di competenza di Edison Spa crediti per un totale di 11,5 milioni di euro.

### **Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso rispetto alla semestrale 2007**

Nel seguito vengono commentate le variazioni, rispetto alla relazione semestrale 2007, a cui si rimanda per completezza, delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili separatamente per Edison Spa e per le altre società del Gruppo. Le vertenze giudiziarie sono suddivise tra passività probabili, per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e passività potenziali per cui, nell'impossibilità di effettuare alcuna stima attendibile, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Per quanto riguarda le variazioni delle passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio si segnalano in particolare:

#### **A) Edison Spa**

##### **Stabilimento di Verbania/2 - Procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto**

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania ha avviato un'indagine contro alcuni ex amministratori e dirigenti della società Montefibre Spa in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso lo stabilimento di Verbania già di proprietà di Montedison (ora Edison). Le nuove indagini fanno seguito alla sentenza di condanna per omicidio colposo emessa dal Tribunale di Verbania contro tre ex amministratori e dirigenti di Montefibre contro la quale la Società ha già interposto appello presso la Corte di Appello di Torino.

#### **B) Altre società del Gruppo**

##### **Multiutility / Edison Energia**

La società Multiutility Spa ha convenuto in giudizio Edison Energia Spa lamentando svariati inadempimenti nell'ambito di taluni rapporti contrattuali intercorsi tra le due società nel periodo 2004-2006 per l'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica. Oggetto di contenzioso sono, in particolare, la pretesa nullità di una transazione sottoscritta tra Multiutility e Edison Energia in merito a tali rapporti e la determinazione dei prezzi di somministrazione dell'energia, in applicazione o deroga di alcune delibere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, poi impugnate avanti il TAR della Lombardia. La società sta esaminando gli atti per porre in essere le difese più appropriate.

In merito allo stato delle principali **vertenze giudiziarie** relative a eventi riferibili al passato in relazione ai quali esiste una passività potenziale e gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili sulla base delle informazioni disponibili si segnala quanto segue:

#### **A) Edison Spa**

##### **Pagnan/ Edison**

Con atto di citazione per chiamata di terzo la società Pagnan Spa, convenuta in un giudizio avviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle Infrastrutture per presunto danno ambientale cagionato nell'area della Darsena Canale sud in località Malcontenta, ubicata nella zona industriale di Porto Marghera, ha convenuto in giudizio Edison dinanzi al Tribunale di Venezia. È in corso l'esame degli atti anche in considerazione dell'intervenuta transazione sull'area industriale di Porto Marghera tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Edison.

#### **B) Altre società del Gruppo**

##### **Montedison Srl - Area di Bussi sul Tirino (PE)**

Sono proseguite le indagini preliminari avviate dalla Procura della Repubblica di Pescara, relative all'ipotesi di avvelenamento delle acque e di disastro ambientale del bacino del fiume Aterno, in località Bussi sul Tirino, nel quale insiste da oltre un secolo l'insediamento industriale da ultimo esercito da Ausimont Spa, ceduta nel 2002 a Solvay Solexis Spa (società controllata da Solvay Sa). In tale ambito, è ancora oggetto di sequestro la porzione di terreno limitrofo al predetto stabilimento, di proprietà di Montedison Srl, su cui è stata rinvenuta una cospicua quantità di rifiuti industriali. In specifica relazione allo stato di contaminazione di tale terreno, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ordinanza del 4 ottobre 2007, ha nominato un Commissario delegato per la realizzazione di interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica.

---

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si segnalano gli sviluppi avvenuti nel corso dell'esercizio, come segue:

##### **Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999**

Nel marzo 2007 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la decisione favorevole della Commissione Provinciale, annullando gli accertamenti emessi ai fini IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1995 e 1996. L'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la decisione favorevole emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale in relazione all'accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per l'esercizio 1997 non è ancora stato discusso.

##### **Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale**

Il ricorso proposto avverso gli accertamenti emessi a seguito della verifica fiscale e relativi all'esercizio 2002, discusso nel novembre 2006 avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, è stato sostanzialmente accolto e l'accertamento totalmente annullato, con la sola eccezione di una ripresa di 26 mila euro di base imponibile.

##### **Accertamento IVA Doganale anni 2001, 2002 e 2003 EdF Energia Italia Srl**

La Società ha proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano ricorso avverso l'avviso di accertamento ai fini IVA ricevuto nel dicembre scorso per gli anni 2001, 2002 e 2003, chiedendone il totale annullamento. La discussione avanti alla Commissione Provinciale si è tenuta nel mese di ottobre e si è tuttora in attesa di conoscerne l'esito.

Analogo ricorso è stato proposto avverso l'avviso di irrogazione sanzioni, notificato nel maggio 2007 in relazione alla medesima vicenda.

Si ricorda che gli eventuali oneri che dovessero comunque derivare dai suddetti accertamenti risultano oggetto di specifiche garanzie contrattuali rilasciate dalla società venditrice, EdF International Sa, in sede di acquisizione della partecipazione EdF Energia Italia, così da rendere totalmente indenne la Società.

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

(in milioni di euro)	Verso società del gruppo non consolidate	Verso controllante	Altre parti correlate						Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza %
			Gruppo EdF	Gruppo AEM	Gruppo ENIA	Gruppo SEL	Banca Popolare Milano	Mediobanca			
<b>Rapporti patrimoniali</b>											
Crediti commerciali	16	-	3	23	36	-	-	-	78	1.253	6,2%
Crediti diversi	-	16	9	-	-	-	-	-	25	385	6,5%
Debiti verso fornitori	-	-	6	28	1	-	-	-	35	1.107	3,2%
Debiti diversi	-	152	-	-	-	-	-	-	152	693	21,9%
Debiti finanziari correnti	28	-	-	-	-	-	1	6	35	902	3,9%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	23	209	232	2.488	9,3%
<b>Rapporti economici</b>											
Ricavi di vendita	106	-	31	57	283	3	-	-	480	5.914	8,1%
Altri ricavi e proventi	-	-	-	42	-	-	-	-	42	383	11,0%
Consumi di materie e servizi	5	-	74	64	18	-	-	-	161	4.865	3,3%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	142	0,0%
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	1	7	8	299	2,7%
<b>Impegni e rischi potenziali</b>											
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	-	11	-	11	1.236	0,9%
Garanzie reali prestate	-	-	-	-	-	-	-	76	76	1.812	4,2%

## Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

**Consolidato IVA** - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di settembre 2007 presenta un saldo a credito verso l'Erario di 6 milioni di euro.

**Consolidato fiscale ai fini IRES** - Nel corso del 2006 Edison Spa e le società del gruppo controllate al 100% hanno deciso di aderire al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008.

## Rapporti con altre parti correlate nell'ambito del gruppo Edison

Nel corso del periodo Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. Tali rapporti sono riportati in sintesi qui di seguito:

### Operazioni di natura commerciale

#### Filiera energia elettrica:

##### Gruppo EdF:

- sono in essere contratti per la fornitura di energia elettrica sulla cui base è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 46 milioni, essenzialmente da ENBW e da EdF Trading, mentre è stata venduta energia elettrica per circa 14 milioni di euro;
- servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano.

##### Gruppo AEM:

- nel corso del periodo Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad AEM Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 2 milioni di euro;
- nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di Aem Trading Srl pari a 42 milioni di euro;
- Edipower ha registrato ricavi verso Aem Trading pari a 52 milioni di euro (pro quota del Gruppo Edison) di cui 46 milioni di euro a fronte del tolling e 6 milioni di euro per mercato servizi di dispacciamento e costi per 28 milioni di euro principalmente per acquisti relativi al mercato servizi di dispacciamento;
- inoltre si segnalano acquisti di energia elettrica per 10 milioni di euro, di certificati verdi per 9 milioni di euro e per servizi diversi per 9 milioni di euro.

##### Gruppo ENIA:

- è stata venduta energia elettrica a società del gruppo pari a circa 55 milioni di euro, mentre Edison Trading ha acquistato energia per meno di un milione di euro dalla società Enia Spa.

##### Gruppo SEL:

- Sel Edison ha venduto energia elettrica per circa 3 milioni di euro alla società Sel Trade (gruppo SEL).

#### Filiera Idrocarburi:

##### Gruppo EdF:

- nei confronti del Gruppo EdF sono stati effettuati acquisti di gas metano per complessivi 21 milioni di euro, di cui 11 milioni di euro da ENBW e 10 milioni di euro da EdF Trading e ha venduto gas metano per 9 milioni di euro.

##### Gruppo AEM:

- sono stati registrati acquisti di gas metano da società del gruppo per un importo pari a 5 milioni di euro.

##### Gruppo ENIA:

- sono iscritti verso società del gruppo ricavi per vendite di gas metano per un controvalore di 223 milioni di euro e crediti pari a 36 milioni di euro. Inoltre si rilevano costi per acquisti di gas metano pari a 12 milioni di euro e per servizi di vettoriamento per 5 milioni di euro.

#### Corporate

##### Gruppo EdF:

- Edison Spa presenta ricavi per circa 7 milioni di euro nei confronti di Fenice Spa (gruppo EdF) per recupero costi di manutenzione.

### Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso a Edison Spa una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 50 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato, utilizzata per credito di firma al 30 settembre 2007 per 11 milioni di euro.
- Mediobanca ha concesso a Edison Spa, nel 2004, un finanziamento pari a 120 milioni di euro sui fondi di BEI. La stessa banca ha partecipato al prestito sindacato di complessivi 2.000 milioni di euro, con-

cesso a Edipower, con una quota pari a 168 milioni di euro (84 milioni di euro pro quota Edison). Dato l'utilizzo parziale della linea al 30 settembre 2007, disponibile per 200 milioni di euro totali, l'esposizione di Edipower verso tale banca ammonta a 152 milioni di euro (di cui 76 milioni di euro pro quota Edison). Altre società del Gruppo Edison (Gever e Termica Celano) hanno ancora in essere linee di credito per finanziamenti in pool pari a circa 19 milioni di euro, utilizzati per circa 17 milioni di euro. Infine si segnala che sono presenti operazioni di copertura sul rischio tasso con società del Gruppo.

### Altre operazioni

A seguito della scadenza fissata al 15.6.2007 dell'“Accordo per la definizione transattiva del patto parasociale e per la gestione temporanea di Blumet Spa”, i contraenti Edison Spa, Enìa Spa e SAT Finanziaria Spa hanno perfezionato e sottoscritto a fine luglio un ulteriore contratto denominato “Addendum integrativo e novativo dell'Accordo per la definizione transattiva del Patto Parasociale e per la gestione temporanea Blumet Spa” con cui è stata disposta la proroga del termine originariamente previsto dall'Accordo per la rinnovazione di intese di lungo periodo circa la disciplina delle partecipazioni detenute dalle Parti nel capitale sociale di Blumet Spa, poi Enìa Energia Spa, e l'approvvigionamento di gas naturale e di energia elettrica a cura di Edison Spa per l'esercizio da parte di Enìa Energia Spa delle attività di commercializzazione e vendita.

Con l'Addendum e tramite un'operazione di scissione totale di Blumet perfezionata con decorrenza ottobre 2007, le Parti hanno convenuto di trasferire in Enìa Energia Spa ogni relativo interesse, diritto ed impegno previsto per Blumet Spa dall'Accordo e dall'Addendum nonché di trasferire la partecipazione detenuta da Edison nel capitale sociale di Sat Finanziaria ad Enìa Spa con analoga decorrenza.

Con ulteriore scambio di corrispondenza fra le Parti dell'ottobre 2007 è stato infine disposto il differimento del termine previsto dall'Addendum per la cessione da Edison Spa ad Enìa Spa della partecipazione detenuta dalla prima nel capitale sociale di Enìa Energia Spa dal 30.11.2007 al 30.6.2008 con facoltà delle Parti di recuperare entro il 30.6.2008 anche l'ulteriore termine per definire e sottoscrivere nuove intese di lungo periodo circa la disciplina delle partecipazioni detenute dalle Parti stesse nel capitale sociale di Enìa Energia Spa.

## **Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006**

### **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Nel corso dei primi nove mesi del 2007, non si sono segnalate operazioni rilevanti, fatta eccezione per la realizzazione della cessione di Serene Spa che non ha comportato effetti economici. L'indebitamento finanziario netto è invece migliorato per 117 milioni di euro.

### **Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Non vi sono operazioni atipiche da segnalare.

## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison Spa Renato Ravanelli dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) che l'informativa contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2007

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2007.

Milano, 8 novembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Giuliano Zuccoli

# **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

al 30 settembre 2007

**AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2007****Elenco partecipazioni** (anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.09.2007	31.12.2006

**A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento****A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano	EUR	4.792.841.915		
------------	--------	-----	---------------	--	--

**Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.	Milano (I)	EUR	200.000	55,000	52,500
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	55,000	61,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NI)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	EUR	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	EUR	259.000	70,000	70,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	948.000	65,000	-

**Fonti Rinnovabili**

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
Monsei Esco Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,000	100,000

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

**Core Business - Energy Management****BU Energy Management**

Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
55,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
55,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
65,000	Edison Spa	-	(g)	CO
60,000	Edison Spa	-	(g)	CO
65,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
30,000	Selm Holding International Sa	-	-	
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa	-	-	
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.09.2007	31/12/2006
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>					
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	222.000	100,000	100,000
<b>Core Business - Corporate</b>					
<b>Holding Italiane ed Estere</b>					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Spa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Edison International Holding Nv (ex Montedison Finance Europe Nv)	Amsterdam (NL)	EUR	4.537.803	100,000	100,000
Edison Nederland Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	100,000	-
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
<b>Immobiliari</b>					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000

**A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale**

<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Bluefare Ltd	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000	50,000
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
<b>Fonti Rinnovabili</b>					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000
<b>Altri Asset Energia Elettrica</b>					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>					
<b>BU Asset Idrocarburi</b>					
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
90,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
99,950 0,050	Edison Spa Montedison Srl (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
50,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	(h)	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
45,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Spa	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.09.2007	31/12/2006
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>					
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>					
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,000	50,000
<b>Altre Attività</b>					
<b>Acqua</b>					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	32.180.000	45,000	45,000
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NI)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NI)	EUR	20.000	50,000	50,000
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Eneco Energia Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31.12.2006 (a)
-----------------------	------	--------	------------------	---

**B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto****Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000	
Consorzio Montoro	Narni (I)	EUR	4.000	
Consorzio Vicenne	Celano (I)	EUR	1.000	
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479	
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000	
Roma Energia Srl	Roma (I)	EUR	50.000	

**Fonti Rinnovabili**

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000	
------------------------	------------	-----	------------	--

**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Ita.V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	25.838.000	
--	------------	-----	------------	--

**Core Business - Marketing & Commerciale****BU Marketing & Commerciale**

Blumet Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	7.600.000	
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000	
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000	
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	1.938.743	
S.A.T. Finanziaria Spa	Sassuolo (MO) (I)	EUR	1.000.000	
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692	

**Core Business - Corporate****Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	
-----------------------------------	------------	-----	------------	--

**Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
25,000	Edison Spa	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	5,1	CL
20,000	Edison Spa	-	-	14,9	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,4	CL
40,570	Edison Spa	-	-	6,4	CL
18,000	Edison Spa			4,2	CL
28,320	Edison Spa	-	-	2,7	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,1	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,2	CL
21,000	Edison Spa	-	-	1,0	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,5	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,9	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	(i)	4,7	CL
				<b>42,1</b>	

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	--

**C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli****Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000	
-----------------------------------	---------------	-----	-----------	--

**Core Business - Corporate****Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	
Finsavi Srl	Palermo (I)	EUR	18.698	
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000	

**In Liquidazione e Soggette a Restrizioni**

C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	
Calbiotech Srl (In fallimento)	Ravenna (I)	LIT	90.000.000	
Cempes Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	15.492	
CI.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	
Compo Chemical Company (In liq.)	Wilmington - Delaware (Usa)	USD	1.000	
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	
Consorzio Friulano per il Tagliamento (In liq.)	Udine (I)	EUR	10.330	
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	
Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	Milano (I)	EUR	2.425.200	
Frigotecnica Srl (Socio unico) (In liq.)	Palermo (I)	EUR	76.500	
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In Amm. Straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	
Trieste Tre Srl (In liq.)	Ravenna (I)	EUR	10.400	

**Altre attività****Acqua**

Iwl Corporate Limited (In liq.)	Southampton (Gb)	GBP	1	
Iwl Services Holdings (Uk) Limited (In liq.)	Southampton (Gb)	GBP	2	

**Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
30,000	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	-	-		CO
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
55,000	Edison Spa	-	(l)		CO
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(m)		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-		CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
16,300	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-	5,9	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	2,0	CO
100,000	Edison Spa	-	-		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	(g)	0,4	CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Iwl Services Holdins (UK) Limited (In liq.)	-	-		JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
				<b>8,4</b>	

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	---

**D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value****D.1) Trading****Core Business - Corporate****Quotate**

Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	282.983.213
Acsm Spa	Como (I)	EUR	46.870.625
Amsc-American Superconductor	N/A (Usa)	USD	19.128.000

**D.2) Disponibili per la vendita****Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000
-----------------------------	------------	-----	-------------

**Core Business - Marketing & Commerciale****BU Marketing & Commerciale**

Global Power Spa	Verona (I)	EUR	500.000
------------------	------------	-----	---------

**Core Business - Corporate****Quotate**

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050
--------------------	------------	-----	-------------

**Non quotate**

Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000
European Energy Exchange-Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	Amsterdam (NL)	EUR	50.000
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000

**Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value****Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	5,4	TZ
3,170	Edison Spa	-	-	3,2	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	2,3	TZ
10,000	Edison Spa	-	-	133,2	TZ
12,250	Eneco Energia Spa	-	-	0,1	TZ
0,990	Edison Spa	1,030	1,030	30,4	TZ
3,890	Edison Spa	-	-	0,1	TZ
0,750	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
4,370	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
7,000	Edison International Holding Nv	-	-	3,7	TZ
40,000	Edison Spa	-	(n)		CL
				<b>182,6</b>	
				<b>233,1</b>	

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritto di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata JV = joint venture CL = collegata TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa
- (h) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sel - Edison Spa
- (i) Partecipazione sottoposta a pignoramento. Il diritto di voto spetta al Custode del pignoramento. Il 5/5/2006 il Tribunale di Milano ha accolto opposizione di Montedison Srl al pignoramento. Alla sentenza è stato proposto appello notificatoci in data 17/11/2006.
- (l) Il 12 luglio 2007 il Tribunale di Ravenna ha chiuso il fallimento per riparto finale dell'attivo. L'atto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Ravenna il 17 luglio 2007 rimettendo erroneamente in bonis la società.  
Società in attesa di cancellazione
- (m) Il 20 aprile 2007 il Tribunale di Udine ha chiuso il fallimento per totale distribuzione dell'attivo. L'atto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Udine il 2 maggio 2007 rimettendo erroneamente in bonis la società.  
Società in attesa di cancellazione
- (n) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BRL real brasiliano	HRK kuna croata
CHF franco svizzero	LIT lira italiana
EGP sterlina egiziana	PTE escudo portoghese
EUR euro	USD dollaro statunitense
GBP sterlina inglese	XAF franco centro africano

## **Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.793.067.951,00, i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

Il documento è disponibili anche  
sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Coordinamento editoriale  
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico  
In Pagina, Saronno

Stampa  
Larovere, Milano

Milano, dicembre 2007

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



**EDISON SPA**  
Foro Buonaparte 31  
20121 Milano  
Tel. 02 6222.1  
[www.edison.it](http://www.edison.it)

